Allegato 2.B “Attività edilizia”

Modulo “Permesso di costruire”
Modulo “Dichiarazione che tiene luogo dell’agibilità”
Modulo “Elaborati progettuali minimi a corredo delle istanze per i titoli abilitativi”
Modulo “Certificazione preventiva sull’esistenza e sulla qualità dei vincoli”
Modulo “Dichiarazione di conformità del piano attuativo”

Al Comune di _____ ☐ Sportello Unico Attività Produttive ☐ Sportello Unico Edilizia *Indirizzo* _____ *PEC / Posta elettronica* _____	Pratica edilizia _____ del _____ Protocollo _____

RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE

(Artt. 119 e 123 della l.r. 21/1/2015, n. 1)

DATI DEL TITOLARE ***(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")***

Cognome e Nome _____

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

nato a _____ prov. |__|__| stato _____

nato il |__|__|__|__|__|__|__|__|

residente in _____ prov. |__|__| stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

PEC / posta elettronica _____

Telefono fisso / cellulare _____

DATI DELLA DITTA O SOCIETA' ***(eventuale)***

in qualità di _____

della ditta / società _____

codice fiscale / p. IVA |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ prov. |__|__| n. |__|__|__|__|__|__|__|

con sede in _____ prov. |__|__| indirizzo _____

Le sezioni e le informazioni che possono variare sulla base della diversa legislazione regionale sono contrassegnate con un asterisco (*).

PEC / posta elettronica _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

Telefono fisso / cellulare _____

DATI DELPROCURATORE/DELEGATO
(compilare in caso di conferimento di procura)

Cognome _____ Nome _____

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Nato/a a _____ prov. |__|__| Stato_____

il |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|

residente in _____ prov. |__|__| Stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

PEC / posta elettronica _____

Telefono fisso / cellulare _____

CHIEDE

a) Qualificazione dell'intervento (*)

Il rilascio del permesso di costruire per la seguente tipologia di intervento:

rientrante nella fattispecie prevista all'articolo 119, della l.r. 1/2015 come ulteriormente dettagliata negli elaborati progettuali descritti nell'elenco riportato nella presente dichiarazione;

che l'intervento rientra pertanto nelle seguenti fattispecie: (barrare la tipologia dell'intervento)

a.1 ☐ nuova costruzione relativa a manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero ☐ l'ampliamento plani-volumetrico di quelli esistenti, escluse le opere pertinenziali di cui all'articolo 21 del r.r. n. 2 del 18 febbraio 2015;

a.2 ☐ Altri interventi di nuova costruzione escluse le opere pertinenziali di cui all'art. 21 R.R. 2/2015:

a.2.1 ☐ interventi di urbanizzazione secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune;

a.2.2. ☐realizzazione di infrastrutture e di impianti, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo inedificato;

a.2.3 ☐ installazione di torri e tralicci per impianti radioricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione; (fatta salva la disciplina di settore)

a.2.4.☐ installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulottes, campers, case mobili, imbarcazioni, aeromobili che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, poste all'esterno di strutture ricettive all'aperto;

a.2.5. ☐ realizzazione a cielo aperto di depositi di merci o di materiali, di impianti per attività produttive ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo inedificato;

a.2.6. ☐ opere di scavo e riporto di terreno non connesse o contestuali ad un intervento edilizio, diverse da quelle previste dall'articolo 118, comma 1, let. f) e g) della l.r. 1/2015 e non costituenti attività estrattiva o che non riguardano opere pertinenziali di cui all'art. 21 del r.r. 2/2015;

a.2.7 ☐ opere di scavo e riporto di terreno per la realizzazione di invasi per accumuli idrici (DGR n. …….

del ……

a.2.8 ☐ recinzioni di terreni che non rientrano nell'attività edilizia di cui all'art. 118, coma 1 della l.r. 1/2015 che non costituiscono opere pertinenziali di cui all'art. 21, comma 4 del r.r. 2/2015

a.3 ☐ ristrutturazione urbanistica;

a.4 ☐ ristrutturazione edilizia di cui all'art. 7, comma 1, let. d) della l.r. 1/2015 che porti ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente con modifiche del sedime e della sagoma dell'edificio;

a.5 ☐ interventi sugli edifici esistenti nelle zone agricole di cui all'art. 91 comma 13, della l.r. 1/2015 con atto d'obbligo;

a.6 ☐ mutamento di destinazione d'uso con opere edilizie che rientrano nelle fattispecie sottoposte a permesso di cui all'art. 155, comma 4, let. b) della l.r. 1/2015 *(Precisare)* ……..; (fatto salvo quanto previsto All'art. 118, comma 2, let. e) ed h) della l.r. 1/2015)

a.7 ☐ varianti alle previsioni del piano attuativo sussistendo la fattispecie di cui all'art. 103 del r.r. 2/2015;

a.8 ☐ realizzazione di avio superficie di cui all'art. 103 ☐ campo di volo ☐ elisuperficie di cui all'art.104, della l.r. 1/2015;

a.9 ☐ opere pertinenziali qualificabili come interventi di nuova costruzione che eccedono le caratteristiche dimensionali e qualitative previste dall'art. 21 del r.r. 2/2015 e quindi non rientranti nell'attività edilizia libera o tra gli interventi sottoposti a SCIA.

a.10 ☐ interventi su edifici a destinazione residenziale di cui all'art. 76 della l.r. 1/2015;

a.11 ☐ interventi su edifici a destinazione residenziale di cui all'art. 77, comma 1 della l.r. 1/2015;

a.12 ☐ interventi su edifici a destinazione residenziale di cui all'art. 77, comma 2 della l.r. 1/2015, condizionato alla stipula di convenzione o atto d'obbligo ……

……;

a.13 ☐ interventi su edifici a destinazione produttiva e per servizi di cui all'art. 78 della l.r. 1/2015, condizionato alla stipula di convenzione o atto d'obbligo ……

……;

a.14 ☐ interventi previsti all'art. 102 del r.r. 2/2015 condizionati a stipula di convenzione o atto d'obbligo; (Precisare ……..)

DICHIARAZIONI

I_ sottoscritto/i, anche ai sensi degli articoli 140, comma 5 e 142, comma 3 della l.r. 1/2015, é/sono consapevole/i delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadr ____ dai benefici connessi all'istanza e al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'articolo 75 del d.P.R. n. 445/2000.

☐ viste le risultanze dell'istruttoria preliminare effettuata in data (Eventuale)……..

DICHIARA

b) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

_____ *(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, ecc.)*

dell'immobile interessato dall'intervento e di

b.1 ☐ **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento

b.2 ☐ **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

c) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa

☐ Intero edificio ☐ Porzione di edificio ☐ Unità Immobiliare ☐ Area libera

sito in *(via, piazza, ecc.)* _____ n. _____

scala _____ piano _____ interno _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

censito al catasto
☐ fabbricati
☐ terreni

(se presenti)
foglio n. _____ map. _____ sub. ____ sez. ____ sez. urb. _____

e che

☐ la destinazione d'uso in atto ☐ nell'edificio ☐ nella/nelle unità immobiliari è quella
☐ residenziale ☐ accessoria alla residenza
☐ produttiva ☐ produttiva agricola
☐ per servizi (specificare) ……...
☐ accessoria a quella per servizi

☐ ed è legittimata in base alle disposizioni di cui
☐ all'articolo 155, comma 2 della l. r. 1/2015 (*Precisare documentazione probante)* ……
……
☐ all'articolo 137, comma 6 della l.r. 1/2015.

d) Opere su parti comuni o modifiche esterne

d.1 ☐ **non riguardano parti comuni**

d.2 ☐ **riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale**

d.3 ☐ riguardano parti comuni di un **fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio**, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

d.4 ☐ riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

e) Descrizione sintetica dell'intervento

che i lavori per i quali viene inoltrata la presente richiesta di permesso di costruire consistono in:

_____
_____
_____
_____
_____
_____

f) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi (*)

che l'immobile oggetto di intervento:

f.1 ☐ non è stato interessato da domanda di condono edilizio;
(ovvero)
☐ è stato interessato da domanda di condono edilizio ai sensi ☐ della legge 47/1985 ☐ della legge 724/1994 ☐ dell'art. 39, d.l. 269/2003 e del Titolo II, l.r. 21/2004 definito con titolo in sanatoria n. …… del ……;
(ovvero)
☐ non ancora definito con il rilascio del titolo a sanatoria;

f.2 ☐ non è stato oggetto di accertamento di conformità;
(ovvero)
☐ è stato oggetto di accertamento di conformità per opere realizzate in assenza o difformità dal titolo abilitativo edilizio ☐ definito con il rilascio del titolo in sanatoria n. …….. del …….. ☐ in corso di definizione;

f.3 ☐ non è stato oggetto di provvedimenti sanzionatori pecuniari;
(ovvero)
☐ è stato oggetto di provvedimenti sanzionatori pecuniari che, ai sensi dell'art. 141, comma 9 della l.r. 1/2015, hanno legittimamente consentito il mantenimento di *(descrivere porzioni oggetto di sanzione pecuniaria per il mantenimento)*……
……

f.4 ☐ non è interessato da procedimenti sanzionatori pendenti per illeciti edilizi;
(ovvero)
☐ è interessato da procedimenti sanzionatori pendenti per illeciti edilizi relativi a (*descrivere porzioni oggetto e procedimenti sanzionatori)*……
……

f.5 ☐ è costituito da area libera da edificazione;

E che, in relazione allo stato di fatto:

f.6 ☐ la situazione dell'immobile oggetto della presente istanza è legittima sotto il profilo urbanistico - edilizio ai sensi dell'art. 22, comma 1 del r.r. 2/2015 in base ai titoli abilitativi di seguito elencati *(indicare tipo oggetto ed estremi)* ……
……
……
……
(ovvero)
☐ l'immobile era già esistente alla data di entrata in vigore della legge 6 agosto 1967, n. 765 (art. 22 comma 1, r.r. 2/2015), come risulta dalla seguente documentazione:
……
……
……
……
……
……

f.7 ☐ ai fini del Titolo III, Capo V della l.r. 1/2015 (Interventi finalizzati alla riqualificazione urbanistica architettonica, strutturale ed ambientale degli edifici esistenti) per l'edificio oggetto di intervento i lavori sono stati ultimati alla data del 22 settembre 2011;

f.8 ☐ ai fini dell'intervento sull'edificio in zona agricola ai sensi dell'articolo 88, comma 1, let. c) della l.r. 1/2015 è stato rilasciato il titolo abilitativo *(Precisare)* ……
e i lavori sono iniziati alla data del 13 novembre 1997 *(Precisare data)* ……

f.9 ☐ ai fini dell'intervento per ☐ attività agrituristiche ☐ fattorie didattiche ☐ fattorie sociali l'edificio rientra nella disponibilità dell'impresa agricola ed era esistente alla data del 31 marzo 2006;

f.10 ☐ ai fini dell'intervento di cui all'art. 264, comma 9, gli edifici erano esistenti in zona agricola alla data del 27 novembre 2008;

allega ai fini del punto …… la seguente documentazione:

☐ foto aeree
☐ documentazione catastale
☐ atti pubblici di compravendita
☐ altra documentazione con presentazione elementi di prova da verificare da parte del Comune
……

f.11 ☐ l'edificio non è individuabile nella sua consistenza originaria, ☐ art. 22, comma 4 r.r. 2/2015 ☐ art. 22, comma 5 r.r. 2/2015, perché parzialmente diruto, la sua consistenza, in assenza di chiari elementi

tipologici e costruttivi è definita da elementi sufficienti a determinare la consistenza edilizia e l'uso dei manufatti, quali:

- ☐ studi e analisi storico-tipologiche supportate anche da documentazioni catastali o archivistiche;
- ☐ documentazione fotografica avente data certa che dimostri la consistenza originaria dell'edificio;
- ☐ atti pubblici di compravendita
- ☐ documentazione catastale
- ☐ altra documentazione consistente in ……..
  - ☐ **allegati all'istanza** ……..
    ……..

g) Calcolo del contributo di costruzione (*)

che per l'intervento da realizzare

g.1 ☐ non è dovuto il contributo di costruzione ai sensi ☐ dell'articolo 133, comma 1, lett. …….. della l.r. 1/2015 ☐ dell'art. 52, comma 1 del r.r. 2/2015 ☐ art. 52, comma 6 r.r. 2/2015;

g.2 ☐ è dovuto il contributo di costruzione

- ☐ in misura completa;
- ☐ in misura ridotta in quanto:
  - ☐ edilizia residenziale convenzionata (art. 133 comma 2 l.r. 1/2015);
  - ☐ promozione della qualità nella progettazione architettonica (art. 9, comma 2 l.r. 6/2010);
  - ☐ certificazione di sostenibilità ambientale in classe ☐ A, ☐ B (art. 133, comma 3 l.r. 1/2015 e art. 51 r.r. 2/2015);
  - ☐ adeguamento sismico, ☐ miglioramento sismico, ☐prevenzione sismica di edificio destinato a ☐ residenza ☐ servizi ☐ produttivo di cui ☐ art. 51, comma 2 r.r. 2/2015 ☐ art. 51, comma 3 r.r. 2/2015
  - ☐ altro ……..

g.3 ☐ la cui consistenza è quantificata nel prospetto allegato alla dichiarazione asseverata dal progettista prodotta con la presente istanza e le somme dovute:

- ☐ sono corrisposte in un'unica soluzione *(dovranno essere prodotte le attestazioni di avvenuto pagamento prima della conclusione del procedimento)*;
- ☐ verranno corrisposte in modo rateale con le modalità di pagamento previste dalla vigente regolamentazione comunale, che si dichiara di conoscere (In questo caso dovranno essere presentati prima della conclusione del procedimento: gli impegni alla rateizzazione secondo quanto previsto dalle disposizioni comunali);

g.4 ☐ si richiede la monetizzazione delle dotazioni territoriali, ricorrendo la fattispecie prevista dalla normativa vigente (art. 88 r.r. 2/2015) e la consistenza è stata calcolata negli elaborati progettuali allegati all'istanza *(dovranno essere prodotte le attestazioni di avvenuto pagamento prima della conclusione del procedimento)*.

☐ Che le opere di urbanizzazione ☐ primaria ☐ secondaria saranno realizzate in proprio, in riferimento alla convenzione/atto d'obbligo n. …….. del ……

h) Tecnici incaricati

di aver incaricato in qualità di progettista delle opere architettoniche, il tecnico indicato alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

h.1 ☐ di aver incaricato, in qualità di progettista delle opere strutturali, di direttori dei lavori, e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato **"SOGGETTI COINVOLTI"**

h.2 ☐ che il progettista delle opere strutturali, il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

i) Impresa esecutrice dei lavori

i.1 ☐ che i lavori saranno eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato **"SOGGETTI COINVOLTI"**

i.2 ☐ che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

i.3 ☐ che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori saranno eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne**(*)**

l) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

l.1 ☐ **ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008

l.2 ☐ **non ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008

m) Diritti di terzi

di essere consapevole che il permesso di costruire non comporta limitazione dei diritti dei terzi

n) Presentazione dell'istanza

di aver incaricato per la presentazione telematica della presente istanza a norma degli artt. 45 e 65 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale) e dell'art. 244, comma 4 della l.r. 1/2015, il progettista Sig. ……. Iscritto all'albo/collegio de ……. della Provincia di …….. al n. ……..

o) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

p) Il titolare si impegna:

- A trasmettere al Comune la comunicazione della data di ultimazione dei lavori;
- A comunicare, almeno 3 giorni prima dell'inizio della realizzazione delle opere, il nominativo del Direttore dei lavori, dell'impresa e i dati e gli elementi di cui all'art. 121, comma 3 della l.r. 1/2015;
- Ad esporre sul luogo dei lavori il cartello prescritta dalla vigente normativa in materia;
- A trasmettere agli organi competenti il piano di sicurezza del cantiere qualora necessiti ai sensi della vigente normativa;
- A chiedere ed ottenere l'occupazione del suolo pubblico quando le opere o il cantiere interessano lo stesso;
- A dare comunicazione di apertura nuovo cantiere, prima dell'inizio lavori, all'Azienda Sanitaria Locale per le verifiche ed i provvedimenti di competenza;
- A tenere in cantiere copia del permesso di costruire e della documentazione allo stesso allegata;
- A presentare il progetto degli impianti per gli interventi di cui all'art. 5 del D.M. 22/01/2008, n. 37 (precisare ……) ai fini dell'agibilità dell'immobile – art. 114, comma 9 della l.r. 1/2015, fermo restando che gli stessi sono tenuti dal committente o dal Direttore dei lavori;
- Ad effettuare gli adempimenti ai fini dell'agibilità, ai sensi degli articoli 137 e 138 della l.r. 1/2015;
- Ad effettuare gli adempimenti in materia di contributo di costruzione a seguito della richiesta del responsabile del procedimento prevista al comma 8 dell'art. 123 della l.r. 1/2015.

Dichiara di essere a conoscenza che il titolo abilitativo conseguente alla presente istanza, decade con l'entrata in vigore di previsioni urbanistiche in contrasto con lo stesso, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine di quattro anni, decorrenti dalla data di inizio dei lavori, ai sensi dell'art. 121, comma 5 della l.r. 1/2015.

Le opere oggetto del premesso di costruire debbono essere iniziate entro un anno dal rilascio o dalla formazione del silenzio – assenso e il termine per l'ultimazione dei lavori non può superare quattro anni dalla data di inizio (art. 121, comma 1 l.r. 1/2015). Il mancato inizio dei lavori entro un anno, non comporta la decadenza del permesso (art. 121, comma 2 l.r. 1/2015), fermo restando che i lavori devono essere comunque completati nel termine di cinque anni dalla data di rilascio del permesso.

In caso di permesso di costruire acquisito mediante silenzio – assenso ai sensi del comma 13 dell'art. 123 della l.r. 1/2015, l'esistenza del titolo è provata dalla copia dell'istanza e dagli elaborati presentati a corredo del progetto opportunamente vistati dal SUAPE, dalle dichiarazioni, autocertificazioni, attestazioni, asseverazioni o certificazioni del progettista o di altri tecnici abilitati, nonché da atti di assenso eventualmente necessari. Detta documentazione deve essere presente presso il cantiere a disposizione degli organi preposti alla vigilanza sull'attività edilizia.

☐ Il/I sottoscritto/i richied…..... che tutte le comunicazioni relative alla presente istanza avvengano al seguente indirizzo ……
☐ per via telematica tramite il seguente indirizzo e-mail ……..
☐ e al progettista al seguente indirizzo e-mail ……..

…….. ……..
(Luogo e data) *Proprietari /Aventi titolo/Altro*

NOTE:
1) In caso di accertamento di conformità di cui all'art. 154 della l.r. 1/2015, il testo deve essere conseguentemente adeguato con riferimento al relativo procedimento
2) Si allega copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità dei soggetti istanti e di altri soggetti coinvolti nelle dichiarazioni e asseverazioni
3) Art. 244, comma 4 della l.r. 1/2015. *Ai fini della presentazione, anche con modalità telematiche, di istanze relative ai titoli abilitativi, di piani attuativi, e di comunicazioni degli interventi relativi alle opere libere e procedimenti connessi, nonché di ogni altra istanza rivolta agli enti di cui ai commi 1 e 2, compreso il ritiro dei provvedimenti conseguenti, l'interessato può delegare, con apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, il progettista, il direttore dei lavori delle opere o altro soggetto.*

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente comunicazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAPE.

Attuazione art. 2, comma 4, primo periodo l.r. 1/2015: "*La Regione e gli enti locali riconoscono a chiunque, senza che sia tenuto a dimostrare la sussistenza di un interesse specifico, il diritto di accedere alle informazioni relative allo stato dell'ambiente, del paesaggio e della pianificazione."*

Titolare: SUAPE di ……..

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

(Artt. 119 e 123 della l.r. 21/1/2015, n. 1)

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome _____

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

nato a _____ prov. |__|__| stato _____

nato il |__|__|__|__|__|__|__|__|

residente in _____ prov. |__|__| stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

con studio in _____ prov. |__|__| stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. |__|__|__|__|__|

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica certificata _____

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Stante quanto precede, dal punto n. 1 al punto n. 17, il/la sottoscritt..., consapevole della qualifica di persona esercente un servizio di pubblica necessità che assume e delle sanzioni, anche penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, anche in applicazione degli articoli 140, comma 5 e 142, comma 3 della l.r. 1/2015 e dagli articoli 75 e 76 del DPR 445/2000, con la sottoscrizione della presente e la redazione del progetto

dopo aver preso visione dello stato dei luoghi ed aver verificato:

a) la strumentazione urbanistica comunale sia vigente che adottata;
b) le norme immediatamente prevalenti del vigente P.T.C.P. della Provincia di ……..;
c) le disposizioni del vigente Regolamento Comunale per l'attività edilizia per quanto compatibili con le disposizioni regionali emanate in applicazione degli artt. 243, comma 5, primo periodo e comma 6, 244, comma 3, ultimo periodo, 245, 246, 248 e 249 della l.r. 1/ 2015;
d) le previsioni dei piani di settore che hanno rilevanza sull'attività edilizia;
e) le disposizioni di legge e le normative che hanno incidenza sull'attività edilizia;
f) che, come risulta dall'attestazione sottoscritta dal proprietario o avente titolo e previa verifica, l'immobile oggetto di intervento:

f.1 ☐ non è stato interessato da domanda di condono edilizio;
(ovvero)
f.1 ☐ è stato interessato da domanda di condono edilizio di cui ☐ (L. 47/85) ☐ (L. 724/94) ☐ (D.L. 269/2003 e l.r. 21/2004) definito con titolo in sanatoria n. …….. del ……;
☐ non ancora definito con il rilascio del titolo a sanatoria;
f.2 ☐ che l'immobile ☐ è stato oggetto di accertamento di conformità per opere realizzate in assenza o difformità dal titolo abilitativo edilizio definito con titolo in sanatoria n. …… del ……;
f.3 ☐ è stato oggetto di provvedimenti sanzionatori pecuniari che, ai sensi dell'art. 141, comma 9 della l.r. 1/2015, hanno legittimato e consentito il mantenimento di ……..……..
……
(descrivere porzioni oggetto di sanzione pecuniaria per il mantenimento)
f.4 ☐ non sono pendenti ☐ sono pendenti procedimenti sanzionatori per illeciti edilizi relativi a ……;
f.5 ☐ che la situazione dell'immobile, o parte di esso, oggetto della presente istanza di permesso, è legittima sotto il profilo urbanistico - edilizio ai sensi dell'art. 22 del r.r. 2/2015;
f.6 ☐ che la destinazione d'uso in atto nella/nelle unità immobiliari è la seguente …… ed è conforme alle disposizioni di cui ☐ all'art.155, comma 2 della l.r. 1/2015;
☐ all'articolo 137, comma 6 della l.r. 1/2015;

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere (*)

che le opere in progetto sono subordinate a rilascio del **permesso di costruire** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento** prevista all'articolo 119, della l.r. 1/2015 come ulteriormente dettagliata negli elaborati progettuali descritti nell'elenco riportato nella presente dichiarazione:

1.1 ☐ nuova costruzione relativa a manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero ☐ l'ampliamento plani-volumetrico di quelli esistenti, escluse le opere pertinenziali di cui all'articolo 21 del r.r. n. 2 del 18 febbraio 2015;

1.2 ☐ Altri interventi di nuova costruzione escluse le opere pertinenziali di cui all'art. 21 R.R. 2/2015:

1.2.1 ☐ interventi di urbanizzazione secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune;

1.2.2 ☐realizzazione di infrastrutture e di impianti, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo inedificato;

1.2.3 ☐ installazione di torri e tralicci per impianti radioricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione; (fatta salva la disciplina di settore)

1.2.4.☐ installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulottes, campers, case mobili, imbarcazioni, aeromobili che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, poste all'esterno di strutture ricettive all'aperto;

1.2.5 ☐ realizzazione a cielo aperto di depositi di merci o di materiali, di impianti per attività produttive ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo inedificato;

1.2.6. ☐ opere di scavo e riporto di terreno non connesse o contestuali ad un intervento edilizio, diverse da quelle previste dall'articolo 118, comma 1, let. f) e g) della l.r. 1/2015 e non costituenti attività estrattiva o che non riguardano opere pertinenziali di cui all'art. 21 del r.r. 2/2015;

1.2.7 ☐ opere di scavo e riporto di terreno per la realizzazione di invasi per accumuli idrici (DGR n. ……. del ……

1.2.8 ☐ recinzioni di terrei che non rientrano nell'attività edilizia di cui all'art. 118, coma 1 della l.r. 1/2015 che non costituiscono opere pertinenziali di cui all'art. 21, comma 4 del r.r. 2/2015

1.3 ☐ ristrutturazione urbanistica;

1.4 ☐ ristrutturazione edilizia di cui all'art. 7, comma 1, let. d) della l.r. 1/2015 che porti ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente con modifiche del sedime e della sagoma dell'edificio;

1.5 ☐ interventi sugli edifici esistenti nelle zone agricole di cui all'art. 91 comma 13, della l.r. 1/2015 con atto d'obbligo;

1.6 ☐ mutamento di destinazione d'uso con opere edilizie che rientrano nelle fattispecie sottoposte a permesso di cui all'art. 155, comma 4, let. b) della l.r. 1/2015 *(Precisare)* ……..; (fatto salvo quanto previsto All'art. 118, comma 2, let. e) ed h) della l.r. 1/2015)

1.7 ☐ varianti alle previsioni del piano attuativo sussistendo la fattispecie di cui all'art. 103 del r.r. 2/2015;

1.8 ☐ realizzazione di avio superficie di cui all'art. 103 ☐ campo di volo ☐ elisuperficie di cui all'art.104, della l.r. 1/2015;

1.9 ☐ opere pertinenziali qualificabili come interventi di nuova costruzione che eccedono le caratteristiche dimensionali e qualitative previste dall'art. 21 del r.r. 2/2015 e quindi non rientranti nell'attività edilizia libera o tra gli interventi sottoposti a SCIA.

1.10 ☐ interventi su edifici a destinazione residenziale di cui all'art. 76 della l.r. 1/2015;

1.11 ☐ interventi su edifici a destinazione residenziale di cui all'art. 77, comma 1 della l.r. 1/2015;

1.12 ☐ interventi su edifici a destinazione residenziale di cui all'art. 77, comma 2 della l.r. 1/2015, condizionato alla stipula di convenzione o atto d'obbligo ……

……;

1.13 ☐ interventi su edifici a destinazione produttiva e per servizi di cui all'art. 78 della l.r. 1/2015, condizionato alla stipula di convenzione o atto d'obbligo ……

……;

1.14 ☐ interventi previsti all'art. 102 del r.r. 2/2015 condizionati a stipula di convenzione o atto d'obbligo; (Precisare ……)

e che consistono in:

_____

_____

_____

_____

2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento (*)

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

Superficie utile coperta SUC	**mq**	
volumetria	**mc**	
numero dei piani	**n**	

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	**ZONA**	**ART.**
☐	PRG			
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) Conformità edilizia ed urbanistica dell'intervento

4.1 che l'intervento di cui alla presente dichiarazione:

- ☐ è conforme alle prescrizioni del vigente P.R.G./P. di F. approvato con …….. in data ……..;
- ☐ interessa la zona omogenea o insediamento …… di cui all'articolo …….. delle N.T.A. del P.R.G/P. di F. ☐ art. …… del r.r. 2/2015 ed è conforme alla relativa normativa di attuazione ed in particolare agli articoli ……;
- ☐ è conforme al vigente Regolamento Comunale per l'attività come precedentemente precisato;
- ☐ è conforme alle disposizioni del r.r. 2/2015 relativamente al calcolo delle volumetrie, delle superfici, delle altezze e delle distanze relative alla edificazione;
- ☐ non è in contrasto con le prescrizioni ☐ del P.R.G. ☐ P. di F. o ☐ della variante al P.R.G. ☐ P. di F. ☐ adottato/adottata con atto del C.C. n. …….. in data ……;
- ☐ rispetta le prescrizioni del vigente P.T.C.P. della Provincia di …….. aventi carattere di prevalenza sulla pianificazione comunale ed in particolare gli artt. ……. della normativa dello stesso P.T.C.P., nei limiti di cui all'art. 262 della l.r. 1/2015;
- ☐ non è soggetto alle prescrizioni del vigente P.T.C.P. della Provincia di ……, aventi carattere di prevalenza sulla pianificazione comunale;
- ☐ concerne la destinazione d'uso …… ☐ esistente ☐ di progetto e quindi conforme a quanto consentito dalla pianificazione urbanistica generale ed attuativa come specificato negli elaborati progettuali ferma restando la prevalenza delle disposizioni della l.r. 1/2015 e del r.r. 2/2015 in materia di destinazione d'uso;

4.2 che l'intervento, ai fini delle modalità attuative dello strumento urbanistico generale:

- ☐ non è subordinato all'approvazione di Piano attuativo;
- ☐ è conforme alle previsioni e prescrizioni del Piano attuativo approvato con atto C.C. n. …… in data …… e relativa convenzione stipulata in data ……..;
- ☐ è effettuato, in assenza di Piano attuativo previsto come presupposto per l'edificazione, nei limiti ed alle condizioni previste al comma 3 dell'art. 59 della l.r. n. 1/2015;
- ☐ non è in contrasto con le prescrizioni del ☐ Piano attuativo o ☐ della variante al Piano attuativo adottato con atto C.C. n. …….. in data ……..;
- ☐ non è subordinato a titolo abilitativo condizionato alla stipula di convenzione o atto d'obbligo;
- ☐ è conforme come documentato negli elaborati progettuali, alle previsioni di:
  - ☐ programma urbanistico di cui all'art. 72 della l.r. 1/2015 adottato/approvato con ……;
  - ☐ programma urbano complesso (art. 68 l.r. 1/2015) adottato/approvato con valore di Piano attuativo con ……;

4.3 ☐ che l'intervento rispetta le normative regolamentari comunali di settore relativamente:

- ☐ colorazione delle pareti esterne;
- ☐ materiali;
- ☐ tipologia edilizia dei manufatti.

5) Conformità ai Piani di settore

5.1 ☐ che l'intervento non è interessato da piani di settore che hanno incidenza sull'attività edilizia;

5.2 ☐ che l'intervento è interessato dai seguenti piani di settore ed è conforme alle relative normative:

NO	SI	Individuazione piani di settore
☐	☐	Piano di assetto idrogeologico, di cui alla legge 18/5/1989, n. 183 e al D.L. 11/6/1998, n. 180 convertito in legge 3/8/1998, n. 267– D. Lgs. 152/2006 e denominato: ☐ Piano di bacino Tevere - VI Stralcio funzionale per l'assetto idrogeologico P.A.I. (Piano Assetto Idrogeologico) - primo aggiornamento approvato con D.P.C.M. 10 aprile 2013 (G.U. n. 188 del 12/8/2013) e relative disposizioni regionali di cui alle deliberazioni Giunta Regionale n. 447/2008 e n. 707/2008; ☐ Decreto Autorità Bacino Fiume Tevere 16 luglio 2008, n. 25 "Modifiche ed integrazioni al piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico - PAI, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 novembre 2006" - *Orvieto:* Fiumi Paglia e Chiani; ☐ PS2 (Piano Stralcio Lago Trasimeno approvato con DPCM 19 luglio 2002) e relative disposizioni regionali di cui alla D.G.R. n. 918/2003 approvato con ……., in data ……..;

☐ PS3 (Piano Stralcio Lago di Piediluco) approvato con D.P.C.M. 27 aprile 2006 "Approvazione del «Piano di bacino del fiume Tevere - III stralcio funzionale per la salvaguardia delle acque e delle sponde del lago di Piediluco - P.S.3", e relative disposizioni regionali di cui alla DGR 200/2008.

☐ ☐ Altri piani di settore previsti da specifiche normative e Regolamenti Comunali) aventi incidenza sull'attività edilizia *(Specificare)* …… …… ……

6) Conformità in materia di dotazioni territoriali e funzionali

6.1 ☐ l'intervento non comporta la modifica delle dotazioni territoriali e funzionali;

6.2 l'intervento comporta la modifica delle dotazioni territoriali e funzionali in quanto prevede destinazioni d'uso:
☐ commerciali ☐ altri servizi ☐ artigianali – industriali ☐ turistico – ricettivo ……
per le quali la consistenza delle relative aree è stata calcolata negli elaborati progettuali ai sensi ☐ del r.r. 2/2015 Titolo II, Sez. III ☐ dell'art. …….. delle N.T.A. del P.R.G./P. di F.
Di conseguenza:

- ☐ le relative aree sono state reperite in attuazione della convenzione inerente il Piano attuativo stipulato in data …….. Rep. n. ……;
- ☐ le relative aree sono state reperite in attuazione di schema di atto d'obbligo e allegato alla istanza di rilascio del Permesso di costruire;
- ☐ le relative aree sono monetizzate ☐ in tutto ☐ in parte in conformità al provvedimento comunale n. …… del …… ed il relativo importo è versato con le modalità previste dal Comune *(Precisare ……..)*

6.3 ☐ che l'intervento non comporta il reperimento di spazi a parcheggio privato pertinenziali previsti dal r.r. n. 2/2015, art. 77, comma 4 (ex L.122/1989);

6.4 ☐ che l'intervento comporta il reperimento di spazi a parcheggio privato previsti all'art. 25, comma 4 del r.r. n. 2/2015, art. 77, comma 4 la cui consistenza risulta valutata ed individuata negli elaborati progettuali.

7) Barriere architettoniche

che l'intervento

7.1 ☐ **non è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989

7.2 ☐ **interessa un edificio privato aperto al pubblico** e che **le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001** come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** al progetto

7.3 ☐ **è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 e, come da **relazione e schemi dimostrativi allegati**, soddisfa il requisito di:

- **7.3.1** ☐ accessibilità
- **7.3.2** ☐ visitabilità
- **7.3.3** ☐ adattabilità

7.4 ☐ pur essendo **soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto **si richiede la deroga**, come meglio descritto nella **relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati**

8) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

8.1 ☐ **non comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici

8.2 ☐ **comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:
(*è possibile selezionare più di un'opzione*)

- **8.2.1** ☐ di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
- **8.2.2** ☐ radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere

8.2.3 ☐ di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali

8.2.4 ☐ idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie

8.2.5 ☐ per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;

8.2.6 ☐ impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili

8.2.7 ☐ di protezione antincendio

8.2.8 ☐ altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale **(*)**

_____

8.2.9 ☐ prevede la realizzazione di impianti per l'illuminazione esterna e quindi soggetti al deposito degli elaborati progettuali, ai sensi della l.r.28/02/2005, n.20 "Inquinamento luminoso e risparmio energetico" e del Regolamento regionale di attuazione n. 2 del 5/04/2007. Detti elaborati, redatti e sottoscritti da tecnico abilitato, saranno presentati, ai sensi dell'art.114, comma 9 della l.r. 1/2015, ai fini dell'agibilità dell'immobile;

8.2.10 ☐ ha rilevanza ai fini delle norme vigenti in materia di sicurezza che prevedono la denuncia presso ISPESL (ex ENPI), ASL, ARPA, sulla base dei criteri stabiliti dalla normativa tecnica europea UNI e CEI e pertanto saranno rispettate le normative di settore

8.2.11 ☐ prevede anche la posa in opera di ascensori o altri apparecchi di sollevamento pertanto, oltre al deposito del progetto dell'impianto elettrico, ai fini dell'agibilità, come in precedenza attestato, si rende necessario anche il deposito dei verbali di avvenuta omologazione ai sensi del DPR 162/99 nonché della dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico di cui al D.M.37/2008, nel rispetto delle disposizioni di settore

pertanto, ai sensi del **d.m. 22 gennaio 2008, n. 37**, l'intervento proposto:

8.2.11.1 ☐ **non è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto

8.2.11.2 ☐ **è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto

☐ **allega i relativi elaborati**

9) Consumi energetici (*)

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

9.1 ☐ non interessa il sistema di riscaldamento;
(ovvero)
☐ interessa anche il sistema di riscaldamento in quanto si prevede:
☐ l'installazione di un nuovo impianto;
☐ la manutenzione straordinaria ☐ la ristrutturazione ☐ l'ampliamento dell'impianto esistente;
☐ la sostituzione ☐ la nuova installazione di generatori di calore;
In conseguenza si provvederà all'esecuzione in conformità alle disposizioni di cui alla Parte II, Capo VI, del DPR 380/2001 nonché del D. Lgs. 19/08/05, n. 192 e D.lgs. 311/2006, ed al progetto, redatto e sottoscritto da tecnico abilitato, ivi comprese le verifiche sul fabbisogno energetico, ☐ sarà presentato, unitamente ai relativi elaborati obbligatori, ai sensi dell'art.114, comma 9 della l.r. 1/2015 ai fini dell'agibilità dell'immobile;

9.2 ☐ non sono previsti interventi sulle parti esterne e/o ponti termici dell'immobile e pertanto non è necessario effettuare le verifiche relative al risparmio e fabbisogno energetico;
(ovvero)
☐ sono previsti interventi sulle parti esterne e/o ponti termici dell'immobile e pertanto sarà trasmessa al Comune, ai sensi dell'art. 114, comma 9 della l.r. 1/2015, la documentazione progettuale relativa al risparmio e fabbisogno energetico ai fini dell'agibilità dell'immobile, compreso l'attestato di prestazione energetica di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 (Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia);
☐ l'intervento comporta l'applicazione delle disposizioni di cui:
a ☐ all'articolo 17, comma 3 lettera a), (Extra spessori murari), del r.r. 2/2015,
b ☐ all'articolo 17, comma 3, lettera b) e comma 7 (Soluzioni di architettura bioclimatica), del r.r. 2/2015;
ed il rispetto dei relativi limiti e condizioni risulta valutato ed individuato negli elaborati

progettuali.

9.3 ☐ trattandosi di ☐ edificio di nuova costruzione ☐ intervento di totale ristrutturazione edilizia ☐ urbanistica ☐ si prevede l'installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili per la produzione di acqua calda sanitaria **in attuazione de**ll'art. 34, comma 1 del r.r. 2/2015;

☐ si tratta di fattispecie diversa da quelle previste dall'art. 34, comma 1, r.r. 2/2015 e quindi non si prevede l'installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili per la produzione di acqua calda sanitaria

9.4 ☐ trattandosi di edificio residenziale di nuova costruzione si prevede l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 34, comma 2 del r.r. 2/2015;

9.5 ☐ trattandosi d**i** edificio destinato ad ☐ attività produttiva ☐ attività agricola ☐ ad attività per servizi e di intervento ☐ di nuova costruzione ☐ di totale ristrutturazione edilizia ☐ di ristrutturazione urbanistica con una Suc superiore a metri quadrati 100 si prevede l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 34, comma 3 del r.r. 2/2015;

9.6 ☐ per l'intervento è esclusa l'applicazione dei commi 1, 2 e 3 dell'art. 34 del r.r. 2/2015 in quanto ☐ ricade nel centro storico ☐ riguarda ampliamento di un edificio con destinazione ☐ residenziale ☐ per attività produttive ☐ per servizi, per una Suc inferiore al 50% dell'esistente.

9.7 ☐ per l'intervento è previsto il raggiungimento della copertura dei livelli minimi di energia prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili in applicazione del D.lgs. 3/3/2011, n. 28, art. 11 – allegato 3) *(Precisare)* ……

……..

10) Tutela dall'inquinamento acustico (*)

che in relazione all'intervento

10.1 ☐ per quanto previsto dall'art. 196, comma 1 della l.r. 1/2015 e dall'art. 128 del r.r. 2/2015, l'istanza è corredata dal progetto acustico predisposto secondo i requisiti stabiliti dalle vigenti normative;

10.2 ☐ Il Comune si è dotato di piano di classificazione acustica per cui ai fini della valutazione previsionale del clima acustico di cui all'art. 8, comma 3, della legge n. 447/1995 e all'art. 192 della l.r. 1/2015, nonché degli articoli 129 e 130 del r.r. 2/2015, **allega la seguente documentazione:**

……
……
……
……
……
……
……

(normativa di riferimento: art. 5, comma 5 d.l. 70/2011, convertito con L. 106/2011 e Dpr 19/10/2011, n. 227)

11) Produzione di materiali di risulta (*)

che l'intervento

11.1 ☐ non interessa la gestione di terre e rocce da scavo;

11.2 ☐ interessa la gestione di terre e rocce da scavo per cui vengono applicate le disposizioni, le modalità di accertamento, di deposito e di utilizzo in conformità alle disposizioni e criteri previste nelle DD.GG.RR. 27/4/2006, n. 674 e 20/4/2013, n. 61, nonchè dalle vigenti normative di settore, (D.lgs. 152/2006 e D.L. n. 69/2013 convertito con modificazioni dalla L. 98/2013 – art. 8 L. 164/2014) come indicato negli elaborati progettuali allegati alla istanza

12) Prevenzione incendi

che l'intervento

12.1 ☐ **non è soggetto** alle norme di prevenzione incendi

12.2 ☐ **è soggetto** alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

12.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione

incendi e pertanto

12.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga

e che l'intervento

12.4 ☐ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

12.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

12.5.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto

12.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data |__|__|__|__|__|__|__|__|

13) Amianto

che le opere

13.1 ☐ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

13.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008:

13.2.1 ☐ è stato **predisposto** il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto in allegato** alla presente relazione di asseverazione

13.2.2 ☐ il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto** sarà presentato 30 giorni prima dell'inizio dei lavori

14) Conformità igienico-sanitaria (*)

che l'intervento

14.1 ☐ è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste ☐ anche relativamente alle disposizioni dell'art. 142, comma 2 del r.r. 2/2015, come risulta dalle specifiche verifiche indicate negli elaborati progettuali

14.2 ☐ è riconducibile al mutamento di destinazione d'uso dei vani degli edifici come disciplinato dagli artt. 156 e 157 della l.r. 1/2015 e ne rispetta le relative condizioni e limitazioni come da verifiche e/o dati metrici riportati negli elaborati progettuali

14.3 ☐ non **è conforme a**i requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e

☐ **si allega** documentazione per la richiesta di deroga

1**4.4** ☐ prevede le misure obbligatorie di cui agli articoli 29, commi 6, 7 e 8, 32 e 33 del r.r. 2/2015, relativamente a:

☐ realizzazione di parcheggi ☐ recupero acqua piovana ☐ permeabilità dei suoli ed il rispetto dei limiti e condizioni risulta valutato e individuato negli elaborati progettuali

☐ prevede le misure per il risparmio idrico di cui al r.r. 25 marzo 2011, n. 3 in quanto saranno adottate le misure di cui:

☐ all'art.4, comma 1, trattandosi di utenze private

☐ all'art. 5 trattandosi di edificio ☐ pubblico ☐ privato aperto al pubblico, comma 1

☐ art. 6, comma 2

15) Interventi strutturali e/o in zona sismica (*)

15.1 Normativa delle costruzioni in zona sismica

☐ che l'intervento non rientra nelle disposizioni di cui alla Parte II, Capi I e IV del DPR 380/2001 e della l.r. 1/2015, Titolo VI, Capo VI in quanto non sono previste opere sulle parti strutturali;

☐ che essendo previste opere sulle parti strutturali:

☐ si allega all'istanza l'autorizzazione rilasciata dalla …….. ai sensi dell'art. 202 della l.r. 1/2015 ovvero ☐ preavviso scritto e deposito dei progetti per interventi in zona a bassa sismicità o per interventi di minore rilevanza (DGR 167 del 20/02/2012) - (artt. 204 e 205 della l.r. 1/2015);

☐ si provvederà, prima dell'inizio dei lavori, ad ottenere l'autorizzazione dalla ……..... per interventi, ovvero ☐ preavviso scritto e deposito dei progetti per interventi in zona a bassa sismicità o per interventi di minore rilevanza (DGR 167 del 20/02/2012) - (artt. 204 e 205 della l.r. 1/2015);

☐ riconducibili in base alla DGR 166 del 20/02/2012 al disposto dell'art. 250, comma 1, ☐ lett. a) della l.r. 1/2015 (interventi privi di rilevanza ai fini della pubblica incolumità) e di conseguenza si unisce alla documentazione progettuale l'asseverazione di cui all'art. 206, comma 2 della l.r.1/2015, fermo restando l'onere di presentare la certificazione di cui all'art. 206, comma 1 della medesima legge regionale;

☐ riconducibili in base alla DGR 168 del 20/02/2012 al disposto dell'art. 250, comma 1, ☐ lett. c) della l.r. 1/2015 (varianti riguardanti le parti strutturali che non rivestono carattere sostanziale) e di conseguenza si unisce alla documentazione progettuale l'asseverazione di cui all'art. 206, comma 2 della l.r.1/2015, fermo restando l'onere di presentare la certificazione di cui all'art. 206, comma 1 della medesima legge regionale.

16) Qualità ambientale dei terreni (*)

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

16.1 ☐ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

16.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

16.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI ESCLUSIVAMENTE DALLA NORMATIVA REGIONALE (ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)

17) Proposta di classificazione aree ed edifici dgr 420/2007, art. 4 e 19

17.1 ☐ che ☐ l'immobile ☐ l'area oggetto della presente istanza è classificato come risulta dai relativi elaborati come segue:

- ☐ Edilizia speciale, monumentale o atipica;
- ☐ Edilizia ordinaria tradizionale prevalentemente integra;
- ☐ Edilizia ordinaria tradizionale prevalentemente alterata;
- ☐ Edilizia ordinaria recente, totalmente alterata o priva di caratteri tradizionali;
- ☐ Edilizia storico produttiva;
- ☐ Aree inedificate pubbliche o ad uso pubblico;
- ☐ Aree inedificate di rispetto;
- ☐ Aree inedificate di pertinenza degli edifici esistenti;

si attesta che gli interventi rispettano le limitazioni e le caratteristiche date dal provvedimento regionale (DGR 420/2007) in base alla classificazione attribuita, fatta salva la conferma rimessa al responsabile del procedimento.

18) Tutela dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici

☐ L'intervento non ha rilevanza ai fini dell'applicazione delle norme di cui alla l.r. 14/6/2002, n. 9 e l.r. 31 dicembre 2013, n. 31;

☐ L'intervento ha rilevanza ai fini dell'applicazione delle norme di cui alla l.r. 14/6/2002, n. 9 e l.r. 31 dicembre 2013, n. 31, per cui il progetto si attiene a quanto previsto dalle relative disposizioni attuative.

19) Altri ambiti di tutela di cui al titolo iv, sez ii della legge regionale 1/2015

L'intervento interessa:

NO	SI	*Individuazione ambito di tutela*
☐	☐	le aree di particolare interesse naturalistico ambientale (art. 83, comma 5 della l.r. 1/2015)
☐	☐	aree di particolare interesse geologico e singolarità geologiche (art. 86 della l.r. 1/2015)
☐	☐	aree boscate (art. 85 della l.r. 1/2015)
☐	☐	fasce di transizione della aree boscate (art. 85, comma 2)
☐	☐	le aree naturali protette (art. 87, commi 1, l.r. 1/2015)
☐	☐	le aree contigue alle aree naturali protette (art. 87, commi 1 e 3, l.r. 1/2015)
☐	☐	aree di studio delle aree naturali protette (art. 87, commi 1 e 2 l.r. 1/2015)
☐	☐	i centri storici (art. 96, comma 1, lett. a) l.r. 1/2015)
☐	☐	l'architettura religiosa o militare (art. 96, comma 1, lett. c) l.r. 1/2015)
☐	☐	i siti archeologici e gli elementi del paesaggio antico (art. 96, comma 1, lett. d) l.r. 1/2015)
☐	☐	la viabilità storica (art. 96, comma 1, lett. e) l.r. 1/2015)
☐	☐	le abbazie benedettine (art. 96, comma 1, lett. f) l.r. 1/2015)
☐	☐	le aree corrispondenti al percorso dell'antica Via Flaminia e relative diramazioni riconosciute quali zone di interesse archeologico (art. 96, comma 1, lett. g) l.r. 1/2015)
☐	☐	l'edificato civile di particolare rilievo architettonico e paesistico (art. 96, comma 1, lett. h) l.r. 1/2015)
☐	☐	oliveti (art. 94 l.r. 1/2015)
☐	☐	gli edifici, censiti dai comuni, sparsi nel territorio costituenti beni immobili di interesse storico, architettonico e culturale, ai sensi dell'articolo 89, comma 4 della l.r 1/20015

20) Valutazione di incidenza

☐ l'intervento non è soggetto a valutazione d'incidenza ai sensi del DPR 357/97 e s.m.i.;
l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza in quanto interessa la Rete Natura 2000 …….
……..

☐ l'intervento interessa la Rete Natura 2000 di cui all'articolo 84 della l.r. 1/2015, ma lo stesso è escluso dalla valutazione di incidenza in quanto concernenti le seguenti fattispecie previste (DGR 613/2004, DGR 812/2006, DGR 1274/2008 e DGR 5/2009) e più precisamente:
……..
……..
……..

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

21) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

che l'intervento, **ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),**

21.1 ☐ **non ricade** in zona sottoposta a tutela

21.2 ☐ **ricade** in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e

21.2.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

21.2.1.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

21.2.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

21.2.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

22) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

22.1 ☐ **non è sottoposto a tutela**

22.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

22.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta

23) Bene in area protetta (*)

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

23.1 ☐ **non ricade in area tutelata**

23.2 ☐ **ricade in area tutelata** (Piano del Parco Nazionale dei Monti Sibillini di cui alla L. 394/1991 approvato con …… in data ……), ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

23.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

23.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta

che l'intervento è interessato da:

23.4 ☐ Piano Area naturale protetta …… di cui alla l.r. 3.3.1995, n. 9 approvato con …… in data ……..

23.5 ☐ Sistema territoriale di interesse naturalistico e ambientale del Monte Peglia e Selva di Meana di cui alla l.r. 29/10/1999, n. 29 modificata con l.r. 13/1/200 n. 4 approvato con …… in data …….

TUTELA ECOLOGICA

24) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico e vincolo idraulico (*)

L'immobile rientra nelle disposizioni di cui:

	NO	SI	Individuazione normativa di riferimento
a)	☐	☐	al vincolo Idrogeologico (R.D. 3267/23)
b)	☐	☐	all'art. 107 della l.r. 1/2015 (Criteri per la tutela e l'uso del territorio regionale soggetto a inquinamento e per il risanamento dei corpi idrici)
c)	☐	☐	all'art. 108 della l.r. 1/2015 (Fasce di rispetto dei corsi d'acqua e dei laghi e loro utilizzo)

ed in conseguenza:

in ordine alle fattispecie di cui alla lettera a) ☐ b) ☐ l'intervento rispetta le relative normative come risulta dal relazione geologica, idrogeologica che include la certificazione sottoscritta da professionista abilitato ai sensi per gli effetti dell'art. 127 della l.r. 1/2015

si allega:
☐ relazione geologica, idrogeologica e idraulica che include la certificazione del tecnico abilitato in materia compatibilità con il vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 127 della l.r. 1/2015;
in ordine alla fattispecie di cui al punto c), l'intervento ricade nel territorio agricolo e rispetta le relative normativ come meglio documentato negli elaborati progettuali e nella relazione illustrativa che correda il progetto.

25) Zona di conservazione "Natura 2000 (*)

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l' intervento**

25.1 ☐ **non è soggetto** a valutazione d'incidenza ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i.;

25.2 ☐ **è soggetto** a valutazione d'incidenza in quanto interessa la Rete Natura 2000

……..

25.3 ☐ **interessa** la Rete Natura 2000 di cui all'articolo 84 della l.r. 1/2015, ma lo stesso è escluso dalla valutazione di incidenza in quanto concernenti le seguenti fattispecie previste (DGR 613/2004, DGR 812/2006, DGR 1274/2008 e DGR 5/2009) e più precisamente:

……..

……

26) Fascia di rispetto cimiteriale (*)

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

26.1 ☐ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

26.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

26.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

26.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga

27) Aree a rischio di incidente rilevante (*)

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

27.1 ☐ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

27.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

27.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

27.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

27.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

27.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

27.3.1 ☐ **si allega sempre la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

28) Altri vincoli di tutela ecologica (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

28.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

28.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

28.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

28.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso ***(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)***

TUTELA FUNZIONALE

29) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

29.1 ☐ L'immobile **non rientra** nelle disposizioni di cui al vincolo ferroviario ai sensi ☐ del DPR 753/80; ☐ del D.M. 6/7/82; ☐ dell'art. 101 ☐ dell'art. 105 della l.r.1/2015;

(ovvero)

29.1 ☐ L'immobile oggetto rientra nelle disposizioni di cui al vincolo ferroviario ai sensi ☐ del DPR 753/80; ☐ del D.M. 6/7/82; ☐ degli artt. 101 e 105 della l.r.1/2015,

29.2 L'immobile **non rientra** nelle disposizioni derivanti dal Nuovo Codice della strada e del Regolamento di Esecuzione di cui al D.Lgs. n. 285/1992 e al DPR n. 495/1992, nonché nella relativa disciplina regionale di cui agli artt. 100 e 105 della l. r. n. 1/2015.

(ovvero)

29.2 ☐ L'immobile **rientra** nelle disposizioni derivanti dal Nuovo Codice della strada e del Regolamento di Esecuzione di cui al D. Lgs. n. 285/1992 e al DPR n. 495/1992, nonché nella relativa disciplina regionale di cu ☐ all'art.100 della l. r. n. 1/2015 ☐ all'art. 105 della l. r. 1/2015

29.3 ☐ **L'intervento interessa** la fascia di rispetto ☐ della strada ☐ della linea ferroviaria ed il progetto documenta il rispetto delle disposizioni date con l'art. 105, comma 4 della l.r. 1/2015.
All'istanza
☐ è allegato l'atto d'obbligo registrato e trascritto a cura e spese del/dei richiedente/i
(ovvero)
☐ è allegata la proposta di atto d'obbligo compilato che sarà registrato e trascritto ai fini dell'efficacia del titolo abilitativo.

29.4 ☐ **L'intervento non riguarda** opere di carattere viario ed escursionistico di cui al Titolo VI, Capo III della l.r. 1/2015.

(ovvero)

☐ **L'intervento riguarda** opere di carattere viario ed escursionistico ed è conforme alle disposizioni del Titolo VI, Capo III della l.r. 1/2015 e relativi provvedimenti attuativi anche comunali.

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti ulteriori vincoli:

29.5 ☐ elettrodotto (d.P.C.M. 8 luglio 2003)
29.6 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)
29.7 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)
29.8 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
29.9 ☐ **acquedotto** *(Specificare)* **……..**
29.10 ☐ costruzione, spostamento e modifica di edifici nelle zone di salvaguardia in prossimità della **linea doganale**, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19 del decreto legislativo 8 novembre 1990, n. 374
29.11 ☐ terreni gravati dagli **usi civici** disciplinati dalla l. 16/6/1927, n. 1776
☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

☐ **Si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

30) Attestazione sulla sussistenza delle opere di urbanizzazione primaria

30.1 ☐ l'intervento non incide sulle dotazioni infrastrutturali;
30.2 ☐ l'intervento incide sulle dotazioni infrastrutturali e di conseguenza:
☐ le opere di urbanizzazione primaria saranno realizzate in conformità alla convenzione inerente il Piano attuativo stipulata in data …… Rep. n. ……;
☐ le opere di urbanizzazione primaria saranno realizzate in conformità a quanto indicato nei relativi elaborati di progetto;
30.3 ☐ altro *(specificare)* ……
……

31) Attestazione sulla fattibilità dei collegamenti ai servizi tecnologicl

31.1 ☐ l'intervento non incide sui collegamenti ai servizi e reti tecnologiche e non ne modifica le caratteristiche qualitative e quantitative;

31.2 ☐ l'intervento incide sui collegamenti di cui sopra, ma è fattibile in quanto:

☐ l'approvvigionamento idrico avviene attraverso l'acquedotto pubblico ed è compatibile con il regolamento approvato dal soggetto gestore del servizio idrico ☐ al riguardo, i relativi adempimenti saranno effettuati prima dell'agibilità o della presentazione della dichiarazione sostitutiva;

(ovvero)

☐ l'approvvigionamento avviene da altra fonte ed il relativo giudizio di potabilità della A.S.L. sarà effettuato prima dell'agibilità o della presentazione della dichiarazione sostitutiva;

31.3 ☐ è compatibile con i necessari collegamenti ☐ alle reti elettriche, ☐ telefoniche, ☐ del gas, ☐ delle telecomunicazioni;

31.4 ☐ il sistema di smaltimento acque bianche e nere:

☐ non subisce modifiche in quanto le opere non comportano incremento del carico di utenza e il sistema di smaltimento è adeguato ai sensi di legge;

☐ subisce modifiche ☐ essendo previsto incremento del carico ☐ si tratta di nuovo scarico ed in conseguenza saranno espletate tutte le incombenze per l'adeguamento che avverrà mediante:

☐ allaccio alla pubblica fognatura;

☐ dispersione nel terreno;

☐ acque superficiali

☐ altro *(Specificare)* ……;

al riguardo sono necessari i seguenti assensi/certificazioni:

☐ dell'Azienda/Società cui è demandata la gestione del servizio per quanto riguarda l'allaccio alla pubblica fognatura n. …….. del ……;

☐ certificazione ai sensi dell'art. 127 della l.r. 1/2005 per lo scarico dei reflui domestici non in fognatura resa da professionista abilitato in data ……..;

☐ le autorizzazioni della Provincia allo scarico dei reflui diversi da quelli domestici, saranno acquisiti prima dell'agibilità o dell'effettivo scarico, come previsto dalle vigenti disposizioni (A.U.A.).

32) Contributo di costruzione

In relazione alle disposizioni dell'art. 123, comma 2, nonché del Titolo V, Capo IV "Contributo di costruzione" della l. r. 1/2015, si certifica che per l'intervento oggetto dell'istanza cui la presente è allegata:

☐ non è dovuto il contributo di costruzione ai sensi ☐ dell'articolo 133, comma 1, lett. ……. della l. r. 1/2015 ☐ dell'art. 52, comma 1 del r.r. 2/2015 ☐ art. 52, comma 6 r.r. 2/2015;

☐ è dovuto il contributo di costruzione

☐ in misura completa ☐ oneri di urbanizzazione ☐ costo di costruzione;

☐ in misura ridotta in quanto:

☐ edilizia residenziale convenzionata (art. 133 comma 2 l.r. 1/2015);

☐ promozione della qualità nella progettazione architettonica (art. 9, comma 2 l.r. 6/2010);

☐ certificazione di sostenibilità ambientale in classe ☐ A, ☐ B (art. 133, comma 3 l.r. 1/2015;

☐ adeguamento sismico, ☐ miglioramento sismico, ☐ prevenzione sismica di edificio destinato a ☐ residenza ☐servizi ☐ produttivo di cui ☐ art. 51, comma 2 r.r. 2/2015☐ art. 51, comma 3 r.r. 2/2015

☐ altro ……

determinato come da prospetto allegato debitamente sottoscritto, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente disciplina regionale e comunale.

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero,

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada,

nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che il permesso di costruire non comporta limitazione dei diritti dei terzi.

Data e luogo

Il progettista

_____

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP/SUE di _____

Quadro Riepilogativo della documentazione[1]

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA AL PERMESSO DI COSTRUIRE			
ATTI ALLEGATI (*)	**DENOMINAZIONE ALLEGATO**	**QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO**	**CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO**
☐	Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione (art. 244, comma 4 l.r. 1/2015)
✓	Soggetti coinvolti	h), i)	Sempre obbligatorio
✓	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
☐	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.
☐	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	b	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
☐	Documentazione probante lo stato di fatto	f	
☐	Attestazione del versamento del contributo di costruzione	g	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso con inizio dei lavori immediato alla presentazione della segnalazione
☐	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	l	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008, fatte salve le specifiche modalità tecniche adottate dai sistemi informativi regionali.
☐	Autocertificazione attestante i requisiti di impresa agricola ai sensi dell'art. 88, comma 1, lettera b) della l.r. 1/2015 con gli estremi di iscrizione alla C.C.I.A.A.;	-	
☐	Certificazione in materia igienico – sanitaria nei casi previsti dall'art. 114, comma 7 della l.r. 1/2015;	-	
	DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE		
✓	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Sempre obbligatori
✓	Documentazione fotografica dello stato di fatto (*)	-	
☐	Relazione geologica/geotecnica	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
☐	Atto d'obbligo registrato e trascritto relativo agli adempimenti in materia di dotazioni territoriali e funzionali;	6	

[1] Il quadro riepilogativo sarà adattato dalle regioni in funzione delle informazioni indicate nella SCIA e nella relazione di asseverazione e potrà essere predisposto in "automatico" dal sistema informativo.

☐	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	7	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
☐	Progetto degli impianti	8	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
☐	Tutela dall'inquinamento acustico	10	
☐	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	13	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del D.lgs. 81/2008
☐	Certificazione in materia di vincolo idrogeologico di cui al R.D. n. 3267/1923	24	
☐	Certificazione in materia di scarichi al suolo delle acque reflue (art. 127 della l.r. 1/2015);		
☐	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica *(specificare i vincoli in oggetto)* _____ _____ _____	28	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
☐	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale *(specificare i vincoli in oggetto)* _____ _____ _____	29	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc...)
☐	Atto d'obbligo trattandosi di interventi in fascia di rispetto stradale o ferroviario (art. 105, comma 4 della l.r. 1/2015);	29	
☐	Atto d'obbligo relativo agli interventi a scomputo del contributo di costruzione	-	
☐	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	32	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato

RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO					
In possesso del Comune o altre amministrazioni	Richiesta al SUAPE di acquisizione	Si allegano	**DENOMINAZIONE ALLEGATO**	**QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO**	**CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO**
☐	☐	☐	parere della competente azienda sanitaria locale (ASL), nel caso in cui non possa essere sostituito da un'autocertificazione ai sensi dell'articolo 114, comma 7 della l.r. 1/2015	-	
☐	☐	☐	parere della ASL ai fini della deroga di cui al comma 2 dell'art. 156 della l.r. 1/2015	14	
☐	☐	☐	copia dell'istanza relativa al progetto presentata al Comando Provinciale dei Vigili del fuoco ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011 e del relativo parere (opere di cui all'allegato I del DPR categ. B e C	12	
☐	☐	☐	copia della SCIA presentata al comando dei Provinciale Vigili del fuoco e della relativa ricevuta ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/2011 (opere di cui all'allegato I del DPR, categ. A, B e C) ovvero ☐ copia sarà presentata prima dell'inizio dell'attività	12	
☐	☐	☐	gli atti di assenso dell'amministrazione militare per le costruzioni nelle zone di salvaguardia contigue a opere di difesa dello Stato o a stabilimenti militari, di cui all'articolo 333 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 (Codice dell'ordinamento militare)	29	
☐	☐	☐	autorizzazione del direttore della circoscrizione doganale, in caso di costruzione, spostamento e modifica di edifici nelle zone di salvaguardia in prossimità della linea doganale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19 del decreto legislativo 8 novembre 1990, n. 374	29	
☐	☐	☐	parere dell'autorità competente in materia di assetto idraulico di cui all'art. 128, comma 1 della l.r. 1/2015	24	
☐	☐	☐	parere del comune in materia di assetto idraulico di cui all'art. 128, comma 2 della l.r. 1/2015	24	
☐	☐	☐	assensi in materia di servitù viarie	29	
☐	☐	☐	assensi in materia di servitù ferroviarie	29	
☐	☐	☐	assensi in materia di servitù portuali	29	

☐	☐	☐	assensi in materia di servitù/piano di rischio aeroportuale	29	
☐	☐	☐	assenso in materia di usi civici	29	
☐	☐	☐	provvedimento di deroga per interventi in fascia di rispetto ferroviario ai sensi dell'art.60 del D.P.R. 11/7/1980, n. 753	29	
☐	☐	☐	parere per interventi nelle fasce di rispetto delle officine e degli impianti dell'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato nei quali si volgono particolari lavorazioni di cui al D.M. trasporti del 03/08/1981	29	
☐	☐	☐	nulla-osta dell'autorità competente ai sensi dell'articolo 13 della legge 6 dicembre 1991, n. 394 (Parco nazionale dei Monti Sibillini)	23	
☐	☐	☐	nulla-osta di cui alla legge regionale 3 marzo 1995, n. 9, art. 16, comma 3, in tema di aree naturali protette regionali	23	
☐	☐	☐	parere preventivo dell'organo competente in materia di scarichi delle acque reflue in pubblica fognatura, ai sensi dell'art. 129 della l.r. 1/2015	31	
☐	☐	☐	autorizzazione paesaggistica ai sensi della Parte Terza del d.lgs. 42/2004 e articoli 110 e 111 della l.r. 1/2015	21	
☐	☐	☐	parere/assenso in materia di interventi su Beni Culturali ai sensi della Parte Seconda del D.lgs. 42/2004	22	
☐	☐	☐	autorizzazione sismica di cui all'art. 202 della l.r 1/2015	15	
☐	☐	☐	documentazione in materia di preavviso scritto e deposito dei progetti per interventi in zona sismica a bassa sismicità, di cui all'art. 204 della l.r. 1/2015 e per interventi di minore rilevanza ai fini della pubblica incolumità	15	
		☐	asseverazione in caso di interventi ☐ privi di rilevanza ai fini della pubblica incolumità ☐ varianti strutturali che non rivestono carattere sostanziale	15	
		☐	la documentazione inerente l'asservimento dei terreni di cui agli articoli 90, comma 8 e 114, comma 10 della l.r. 1/2015	-	
☐	☐	☐	assenso/autorizzazione relativamente ad opere che interferiscono con la rete stradale in base al codice della strada ☐ ANAS ☐ Comune ☐ Provincia *Ovvero* ☐ per la finalità di cui all'art. 24, comma 3 del r.r. 2/2015	-	

☐	☐	☐	valutazione di incidenza di cui al d.p.r. 357/1997 per la presenza della Rete Natura 2000, art. 84 della l.r. 1/2015	25	
	☐	☐	Richiesta deroga per interventi in fascia di rispetto cimiteriale	26	
	☐	☐	Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	27	
		☐	provvedimento ☐ favorevole ☐ condizionato di ☐ VIA ☐ AUA	-	
	☐	☐	attestato preliminare di conformità del progetto ai sensi dell'art. 51, comma 3 della l.r. 1/2015, riferita alla classe …….. del progetto per l'accesso ai relativi benefici in termini di quantità edificatoria premiale in quanto l'intervento è oggetto di certificazione di sostenibilità ambientale di cui al Titolo VI, capo II della l.r. 1/2015	-	
☐	☐	☐	Autorizzazione per l'abbattimento e/o reimpianto degli olivi (art. 94, l.r. 1/2015)	-	
☐	☐	☐	☐ determinazione dell'Autorità competente per la prevenzione e limitazione di immissioni in atmosfera in applicazione della Parte V del D.lgs. 152/2006 ☐ A.U.A.	-	
☐	☐	☐	altro *(Descrivere)* ……		

Il/I Dichiarante/i

Al Comune di_____	Pratica edilizia _____ Del |__|__|__|__|__|__|__|__| Protocollo _____
☐SUAP *Indirizzo*_____ ☐ SUE *PEC / Posta elettronica*_____	*da compilare a cura del SUE/SUAP*

DICHIARAZIONE CHE TIENE LUOGO DELL'AGIBILITA'

(Artt. 137, comma 3 l.r. 1/2015)

DATI DEL TITOLARE ***(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")***

Cognome e Nome _____

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

nato a _____ prov. |__|__| stato _____

nato il |__|__|__|__|__|__|__|__|

residente in _____ prov. |__|__| stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

PEC / posta elettronica _____

Telefono fisso / cellulare _____

DATI DELLA DITTA O SOCIETA' ***(eventuale)***

in qualità di _____

della ditta / società _____

Le sezioni e le informazioni che possono variare sulla base della diversa legislazione regionale sono contrassegnate con un asterisco (*).

codice fiscale / p. IVA |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ prov. |__|__| n. |__|__|__|__|__|__|__|

con sede in _____ prov. |__|__| indirizzo _____

PEC / posta elettronica _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

Telefono fisso / cellulare _____

DATI DELPROCURATORE/DELEGATO
(compilare in caso di conferimento di procura)

Cognome _____ Nome _____

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Nato/a a _____ prov. |__|__| Stato_____

il |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__|

residente in _____ prov. |__|__| Stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

PEC / posta elettronica _____

Telefono fisso / cellulare _____

Unitamente al direttore dei lavori indicato nella Sezione "B", ai sensi dell'art. 138, comma 1 della l.r.21 gennaio 2015, n. 1:

I sottoscritti, ……
(intestatari del titolo abilitativo, aventi titolo, aventi causa)

per sola presa visione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 137, comma 3 della l.r. 1/2015, consapevole che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici connessi alla presentazione della documentazione, sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'articolo 75 del d.P.R. n. 445/2000

Il sottoscritto …… Direttore dei lavori consapevole della qualifica di persona esercente un servizio di pubblica necessità che assume e delle sanzioni, anche penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, anche in applicazione degli articoli 140, comma 5 e 142, comma 3 della l.r.1/2015 e dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, con la sottoscrizione della presente dichiarazione:

P R E S E N T A N O

Ai sensi dell'articolo 137, comma 3 della l.r. 1/2015, la dichiarazione che tiene luogo dell'agibilità dell'immobile

per le opere eseguite in base a:

☐ Permesso di Costruire (PC) n. ……. del ……..

☐ …… n. …… del ……..
☐ …… n. …… del ……..

☐ Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA)
prot. n. …….. del ……
prot. n. …….. del ……

☐ comunicazione di inizio lavori per gli interventi di cui all'art. 155, comma 6 della l.r. 1/2015 in materia di cambio d'uso di parti di edifici
☐ Altri interventi soggetti a comunicazione di inizio lavori o titolo abilitativo cui consegue la richiesta di certificazione sostitutiva dell'agibilità, ai sensi dell'art. 137, comma 3: ……
……..
per l'immobile ubicato in Via/Loc/Fraz. …… numero civico/i ……..
censito al ☐ C.T. ☐ C.F. al foglio …….. part. …… sub. ……..

Precedenti

Si tratta di interventi su immobili esistenti che hanno ottenuto le seguenti certificazioni di:
☐ Abitabilità n. …… del ……

☐ Agibilità n. …….. del ……..

Destinazione d'uso

☐ Residenziale ☐ Industriale ☐ Artigianale ☐ Produttivo agricolo ☐ Servizi (*Precisare)* ……

SI ATTESTA

fermo restando che le dichiarazioni e la relativa documentazione, ai sensi dell'art. 137, comma 7, sono riferite alle normative vigenti alla data del titolo abilitativo o della comunicazione dell'inizio dei lavori:

☐ l'avvenuta iscrizione al catasto in data ……..

☐ l'avvenuta variazione catastale in data …….. conseguente agli interventi

per cui l'immobile risulta così contraddistinto:

al Catasto Terreni al foglio di mappa …….. con particella/e …….. sub. ……..
al Catasto Fabbricati al foglio ……..

U.I. n.	Piano	Part.	Sub	Uso	Superficie o vani	Classe	Rendita

☐ L'avvenuta monetizzazione delle dotazioni territoriali secondo le modalità previste

(Precisare).....

Il Direttore dei lavori

fermo restando che le dichiarazioni di cui all'articolo 138, comma 1, della l. r. 1/2015, e la relativa documentazione, ai sensi dell'art. 137, comma 7, sono riferite alle normative vigenti alla data del titolo abilitativo o della comunicazione dell'inizio dei lavori o della modifica della destinazione o delle attività di cui all'articolo 118, comma 3 della stessa l. r.,

dichiara:

1) Tipologia degli interventi

☐ interventi diversi da quelli previsti al comma 2 dell'art. 137 della l.r.1/2015 (*Precisare tipo di interventi)*

……..…
……..

☐ interventi di manutenzione straordinaria di cui all'articolo 7, comma 1, lettera b);

☐ interventi di manutenzione straordinaria di cui all'articolo 7, comma 1, lettera b), che non riguardano le parti strutturali dell'edificio;

☐ interventi di restauro e risanamento conservativo di cui all'art. 7, comma 1, lettera c);

☐ ☐ realizzazione di ☐ intercapedini ☐ locali tombati completamente interrati, non accessibili dall'esterno, raggiungibili dall'interno degli edifici, con l'esclusione degli insediamenti di cui all'articolo 92 delle norme regolamentari Titolo II, Capo I e del sottosuolo pubblico;

☐ interventi di cui all'articolo 155, comma 6 in materia di cambio d'uso di parti di edifici.

2) Gli interventi sono iniziati in data ……..
3) Gli interventi sono terminati.....in data ……

4) ☐ la conformità dell'opera rispetto al progetto ed alle relative prescrizioni risultanti dal titolo abilitativo o da assensi, pareri o autorizzazioni;

5) ☐ la prosciugatura dei muri e la salubrità degli ambienti;

6) ☐ il rispetto delle misure obbligatorie previste dalle norme regolamentari regionali in materia di risparmio idrico

7) ☐ il rispetto degli adempimenti in base alle vigenti normative, relativi agli allacci:

7.1 ☐ al pubblico acquedotto ……

7.2 ☐ ad altro tipo adduzione idrica ……..

7.3☐ alla rete elettrica ……

7.4 ☐alla rete pubblica di gas metano o altra rete ……

7.5☐ alla rete telefonica ……

8 ☐ la conformtà delle opere realizzate rispetto alla normativa vigente in materia di accessibilità e superamento delle barriere architettoniche per il requisito della ☐ accessibilità ☐ visitabilità ☐adattabilità;

9	NO	SI	Descrizione
	☐	☐	l'avvenuta realizzazione di opere non conformi al titolo, ma che rispettano limiti e condizioni stabiliti dall'art. 145, ☐ comma 8 l. r. 1/2015 come dimostrato dalla

specifica documentazione che dovrà ottenere la presa d'atto del Responsabile del preposto ufficio comunale;

☐ ☐ il rispetto degli adempimenti relativi alle **certificazioni** presentate in data ……;

☐ in materia di assetto idrogeologico (art. 127 l.r.1/2015) - Regio decreto 30 novembre 1923, n. 3267 ☐ sulla compatibilità degli interventi edilizi con le condizioni geologiche, geomorfologiche ed idrauliche del territorio;

☐ ☐ il rispetto degli adempimenti relativi alle **certificazioni** presentate in data …… in materia di assetto idraulico (art. 128 l.r.1/2015) e dei seguenti pareri:
☐ parere Autorità idraulica (Provincia/Regione) (art. 128, comma 1 l.r.1/2015) rilasciato in data ……..……..;

☐ parere Autorità idraulica (Comune - art. 128, comma 1 l.r.1/2015) rilasciato in data …… ☐ incluso nel titolo abilitativo;

☐ ☐ il rispetto degli adempimenti relativi alle **certificazioni** presentate in data …….. in materia di ammissibilità ☐ degli scarichi al suolo o in acque superficiali delle acque reflue domestiche ☐ provenienti da impianti di fitodepurazione o depurazione (art. 127 l.r.1/2015);

☐ ☐ il rispetto degli adempimenti relativi agli scarichi delle acque reflue in pubblica fognatura di cui all'autorizzazione ……;

☐ ☐ di aver ottemperato alla realizzazione delle ☐ opere di urbanizzazione ☐ dotazioni territoriali, in base alla relativa convenzione o atto d'obbligo *(Riportare gli estremi dell'atto d'obbligo e precisare tipologia di opera* ……
……
.

☐ ☐ di aver acquisito ☐ il collaudo ☐ la certificazione di regolare esecuzione ☐totale ☐ parziale delle ☐ opere di urbanizzazione ☐ dotazioni territoriali
ovvero
☐ che tali opere, come indicate alla voce precedente, sono funzionanti e rispettano i requisiti di sicurezza;

☐ ☐ la conformità delle opere eseguite alle norme igienico sanitarie in base al parere della ASL n. ……. in data …….. trattandosi di interventi non certificabili ai sensi dell'art. 114, comma 7 della l.r.1/2015;

☐ ☐ il rispetto delle norme igienico sanitarie come da certificazione già prodotta ai sensi dell'art.114, comma 7 della l. r.1/2015;

1. Conformità degli impianti installati rispetto alle normative vigenti

1.1 ☐ L'intervento realizzato non ha riguardato gli impianti di cui alla Parte II, Capo V del D.P.R. 380/2001 ed all'art. 1, comma 2 del D. M. Sviluppo Economico 22/01/2008, n. 37;

1.1.1 ☐ l'edificio/l'unità immobiliare è sprovvista dei seguenti impianti tecnologici

fattispecie art. 1 comma 2 D.M.37/2008: ……..……

……..

e ciò non incide sulle condizioni igieniche sanitarie, di fruibilità e di sicurezza, dettate dalle specifiche normative di settore in relazione alla destinazione d'uso dell'immobile.

1.1.2 ☐ che risultano presenti ma non oggetto di intervento i seguenti impianti tecnologici

fattispecie art. 1 comma 2 D.M. 37/2008: ……

……

1.2 ☐ L'intervento realizzato ha compreso anche gli impianti di cui alla Parte II, Capo V, del DPR 380/2001 e più precisamente quelli di cui all'art. 1, comma 2 del D.M. Sviluppo Economico 22/01/2008, n. 37 per i quali non è obbligatoria la progettazione da parte di un professionista

abilitato.

☐ Si allega pertanto, ai sensi dell'art.114, comma 9 della L.R.1/2015, la dichiarazione di conformità dell'impresa installatrice, completa degli allegati obbligatori, ai sensi dell'art.7 del D.M.37/2008, relativamente ai seguenti impianti: *fattispecie art. 1 comma 2 D.M. 37/2008*……
……
……
……
……
……

1.3. ☐ L'intervento realizzato ha compreso anche gli impianti di cui alla Parte II, Capo V, del DPR 380/2001 e più precisamente quelli di cui all'art. 1, comma 2 del D.M. Sviluppo Economico 22/01/2008, n. 37 per i quali è obbligatoria la progettazione da parte di un professionista abilitato, trattandosi della fattispecie di cui all'articolo 5, comma 2, dello stesso D.M. 37/2008.

1.3.1 ☐ Si allega, pertanto, ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.M. 37/2008 e art. 114, comma 9, della L.R. 1/2015, il progetto redatto e sottoscritto da tecnico abilitato, relativamente ai seguenti impianti, *fattispecie art. 5 comma 2 D.M. 37/2008:*
……
……
……
……

1.3.2 ☐ Si allega inoltre, ai sensi dell'art.114, comma 9 della l.r.1/2015, la dichiarazione di conformità dell'impresa installatrice, completa degli allegati obbligatori, ai sensi dell'art.7 del D.M.37/2008, relativamente agli impianti citati al precedente punto 1.3.1.

2. Impianti di illuminazione esterna

2.1 ☐ L'intervento realizzato non ha previsto la realizzazione di impianti di illuminazione esterna composto da un numero di sorgenti luminose > 10 ed un flusso luminoso per ciascuna sorgente > 1500 Lumen (ai sensi art. 4 comma 1 let. b) della l.r.20 del 28/02/2005);

2.2 ☐ L'intervento realizzato ha previsto la realizzazione di impianti di illuminazione esterna composto da un numero di sorgenti luminose > 10 ed un flusso luminoso per ciascuna sorgente > 1500 Lumen (ai sensi art. 4 comma 1 let. b) della L.R.20 del 28/02/2005).
Si allega pertanto ai sensi dell'art.114, comma 9 della l.r. 1/2015:

2.2.1 ☐ Progetto redatto da professionista abilitato ai sensi della l.r.28/02/2005, n.20 e dell'art. 9 del r.r. n. 2 del 05/04/2007.

2.2.2 ☐ Dichiarazione sulla conformità delle opere realizzate rispetto la documentazione progettuale resa dall'impresa installatrice, su modello conforme all'allegato C del r.r. 2 del 05/04/2007.

2.2.3 ☐ Progetto impianto elettrico redatto da professionista abilitato ai sensi del D.M. 37/2008 (vedi precedente punto 1.3.1) in quanto l'impianto di lluminazione esterno è alimentato dall'impianto elettrico dell'edificio per cui è obbligatoria la progettazione da parte di professionista abilitato ai sensi del D.M. 37/2008

2.2.4. ☐ Dichiarazione di Conformità impianto elettrico completa degli allegati obbligatori ai sensi D.M. 37/2008, (vedi precedenti punti 1.2. e 1.3.2), in quanto l'impianto di lluminazione esterno è alimentato dall'impianto elettrico dell'edificio.

3. Impianti di sollevamento (ascensori, montacarichi, servoscala e similari)

3.1 ☐ l'intervento non ha previsto la posa in opera di ascensori o altri apparecchi di sollevamento.

3.2 ☐ l'intervento ha previsto anche la posa in opera di ascensori o altri apparecchi di sollevamento pertanto, si allega ai sensi dell'art.114, comma 9 della l.r.1/2015:

- **3.2.1** ☐ Progetto impianto elettrico redatto da professionista abilitato (vedi precedente punto 1.3.1) in quanto la potenza impegnata è > 6 KW.
- **3.2.2** ☐ Dichiarazione di Conformità impianto elettrico completa degli allegati obbligatori ai sensi del D.M. 37/2008, (vedi precedenti punti 1.2. e 1.3.2), indipendentemente dalla potenza impegnata.
- **3.2.3** ☐ Dichiarazione omologazione CE ai sensi della Direttiva 95/16CE s.m.i., nonchè D.P.R. 162/1999 e s.m.i per qualsiasi potenza impegnata.

4. Contenimento dei consumi energetici – L. 09/01/1991, n. 10 e s.m.i., D.lgs. 19/08/2005, n. 192 e s.m.i. D.lgs 29/12/2006 n. 311 s.m.i.

4.1 ☐ l'intervento non ha interessato il sistema di riscaldamento;

4.2 ☐ l'intervento ha interessato anche il sistema di riscaldamento per:

☐ l'installazione di un nuovo impianto ☐ la manutenzione straordinaria

☐ la ristrutturazione ☐ l'ampliamento dell'impianto esistente;

☐ la sostituzione ☐ la nuova installazione di generatori di calore;

☐ pertanto si allega il progetto redatto da tecnico abilitato, ai sensi dell'art. 114, comma 9 della L..R. 1/2015, che costituisce deposito ai sensi dell'articolo 125 del DPR 380/2001, ivi comprese le verifiche sulla rispondenza alle prescrizioni per il contenimento del consumo energetico.

4.3 ☐ non sono stati effettuati volti interventi sulle parti esterne e/o ponti termici dell'immobile.

4.4 ☐ sono stati effettuati interventi sulle parti esterne e/o ponti termici dell'immobile;

☐ si allega pertanto ai sensi dell'art. 114, comma 9 della l.r.1/2015, la documentazione progettuale relativa al risparmio e fabbisogno energetico dalla quale risultano rispettati i limiti previsti dalle normative di settore (D.lgs 192/2005 s.m.i. D.Lgs 311/2006 s.m.i.).

5. Certificazione in materia di isolamento termico e qualificazione energetica -- L. 09/01/1991, n. 10 e s.m.i., D.lgs. 19/08/2005 n. 192 e s.m.i. D.lgs 29/12/2006 n. 311 s.m.i.

5.1 ☐ sussistendo la fattispecie di cui ai precedenti punti 4.2 e 4.4.

☐ Si allega la certificazione sulla conformità delle opere realizzate rispetto la documentazione progettuale relativa al risparmio e fabbisogno energetico ed all'Attestato di Qualificazione Energetica (**A.Q.E**.), asseverato dal Direttore dei Lavori ai sensi art. 8 comma 2 D.lgs 192/2005 s.m.i.

5.2 ☐ Non sussistendo la fattispecie di cui ai punti ☐ 4.2 e ☐ 4.4 non viene allegata alcuna documentazione in materia di isolamento termico e di qualificazione energetica.

6. Norme di sicurezza strutturale dell'edificio e delle opere

6.1 ☐ l'intervento ha riguardato le parti strutturali dell'edificio e pertanto, ai sensi delle disposizioni contenute nella Parte II, Capi I e IV del D.P.R. 380/2001 e della l.r.1/2015, Titolo VI, Capo VI (costruzioni in zone sismiche) sono stati effettuati i seguenti adempimenti:

- **6.1.1** ☐ autorizzazione rilasciata in data …….. da …….. ai sensi dell'art. 202 della l.r.1/2015:
- **6.1.2** ☐ preavviso scritto e deposito dei progetti per interventi in zona a bassa sismicità o per interventi di non rilevanza in data ……..
- **6.1.3** ☐ asseverazione di cui all'art. 206, comma 2 della l.r.1/2015 e certificazione di cui all'art. 206, comma 1 della medesima l.r.1/2015 in quanto l'intervento:
  - ☐ rientra quelli privi di rilevanza ai fini della pubblica incolumità;
  - ☐ è stato oggetto di varianti riguardanti le parti strutturali che non rivestono carattere sostanziale;
  - ☐ rientra tra quelli definiti di minore rilevanza ai fini della pubblica incolumità.

6.2 ☐ In relazione alle caratteristiche costruttive è stato predisposto il certificato di collaudo statico reso da ....., come da nomina ai sensi art.210, l.r.1/2015, il quale

tiene anche luogo del certificato di rispondenza, e se ne allega copia con la ricevuta dell'avvenuto deposito.

7. Regolarità contributiva - Congruità manodopera

7.1 ☐ Si allega
☐copia del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 90, comma 9 del d.lgs. 81/2008
☐elenco dei dati per consentire al Comune di provvedere alla richiesta del documento;

7.2 ☐ L'importo totale dei lavori, compresi gli oneri sulla sicurezza, è inferiore a 50.000 € come da computo metrico estimativo ai sensi dell'art. 116, comma 1, let. d) l.r.1/2015;

7.3 ☐ L'importo totale dei lavori, compresi gli oneri sulla sicurezza, è superiore a 50.000 € e pertanto si allega ☐copia del documento unico di regolarità contributiva, attestante anche la congruità dell'incidenza della manodopera impiegata dall'impresa nel cantiere interessato dai lavori per i lavori indicati all'articolo 116, comma 1, let. d) l.r.1/2015 ☐ elenco dei dati per consentire al Comune di provvedere alla richiesta del documento.

7.4 ☐ L'impresa, alla conclusione dei lavori, non risulta in regola con il documento unico di regolarità contributiva e di congruità dell'incidenza della mano d'opera ma l'agibilità non è preclusa (art. 138, comma 7, l. r. 1/2015) in quanto la stessa:

- ☐ è stata ammessa a procedure di concordato preventivo
- ☐ è in liquidazione coatta amministrativa
- ☐ è in stato di fallimento
- ☐ si trova in stato di amministrazione straordinaria per le grandi imprese

8. Norme di sicurezza (DPR 01/08/2011, n. 151)

8.1 ☐ L'intervento non prevede attività soggette al nulla osta antincendio di cui all'allegato I al D.P.R. 151/2011;

8.2 ☐ L'intervento comprende attività soggette al nulla osta antincendio in quanto rientranti nell'allegato I al D.P.R. 151/2011; pertanto si allega in copia:
☐ SCIA Antincendio, in corso di validità, presentata al comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e della relativa ricevuta ai sensi dell'art. 4 del medesimo DPR 151/2011.
(oppure se conseguito)
☐ Certificato di prevenzione Incendi ai sensi dell'art. 4, comma 3, del D.P.R. 151/2011.
☐ Non si allegano i suddetti documenti in quanto già presenti agli atti comunali.

9. Documentazione fotografica

Si allega documentazione fotografica di tutti i prospetti dell'edificio ed in particolare quelle delle opere interessate dall'intervento oggetto dell'agibilità nonché quella relativa all'area di pertinenza. La documentazione, sottoscritta dal direttore dei lavori è corredata da planimetria con indicati i punti di presa.

Ai fini dell'efficacia della presente dichiarazione si allega copia fotostatica non autenticata di un documento di identità valido ☐ del/dei richiedent..... e del direttore dei lavori (art. 137, comma 2).

Data ……

……
Firma e timbro del Direttore dei lavori

……
Firma
(Per presa visione)

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente comunicazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAPE.

Attuazione art. 2, comma 4, primo periodo l.r. 1/2015: "*La Regione e gli enti locali riconoscono a chiunque, senza che sia tenuto a dimostrare la sussistenza di un interesse specifico, il diritto di accedere alle informazioni relative allo stato dell'ambiente, del paesaggio e della pianificazione."*

Titolare: SUAPE di ……..

Quadro Riepilogativo della documentazione[2]

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA DICHIARAZIONE CHE TIENE LUOGO DELL'AGIBILITA'			
ATTI ALLEGATI (*)	**DENOMINAZIONE ALLEGATO**	**QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO**	**CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO**
☐	Procura/delega	-	Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
✓	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
☐	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.
	DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALL'ATTESTAZIONE DEL DIRETTORE DEI LAVORI O DEL PROFESSIONISTA ABILITATO		
☐	Dichiarazione di conformità degli impianti o dichiarazione di rispondenza, ex art. 7 d.m. n. 37/2008	1.2 1.3.2 2.2.4 3.3.2	Se l'intervento ha comportato installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
☐	Progetto degli impianti	1.3.1 2.2.3 3.2.1	Se l'intervento ha comportato installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
☐	Progetto redatto ai sensi della l.r. 20/2005 e r.r. 2/2007	2.2.1	Nel caso di interventi di realizzazione di impianti di illuminazione sterna (art. 4, comma 1, let. b) r.r. 2/2007)
☐	Dichiarazione di conformità delle opere (Allegato "C" r.r. 2/2007)	2.2.2	
☐	Dichiarazione di omologazione CE	3.2.3	
☐	Documentazione progettuale che costituisce deposito (art. 125 dpr 380/2001) ivi compresa verifica su rispondenza prescrizioni per contenimento consumo energetico	4.2	
☐	Documentazione progettuale relativa al risparmio e fabbisogno energetico	4.4	Nel casi di interventi sulle parti esterne e/o ponti termici
☐	Attestato di qualificazione energetica (AQE)	5.1	Se l'intervento è soggetto all'osservanza dei requisiti minimi di prestazione energetica dell'edificio o dell'unità immobiliare ai sensi dell'art. 6 del d.lgs n. 192/2005
☐	Certificato di collaudo statico/certificato di rispondenza e copia ricevuta avvenuto deposito	6.2	Se i lavori hanno interessato le strutture e se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica ai sensi degli artt. 65 e 67 del d.P.R. n. 380/2001

[2] Il quadro riepilogativo sarà adattato dalle regioni in funzione delle informazioni indicate nella SCIA e nella relazione di asseverazione e potrà essere predisposto in "automatico" dal sistema informativo.

☐	Copia del DURC	7.1	
☐	Copia del DURC attestante anche la congruenza della manodopera impiegata	7.3	
☐	Dati per acquisizione DURC		
☐	Documentazione fotografica	9	

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI O NOTIFICHE

ATTI ALLEGATI (*)	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
☐	SCIA ai sensi dell'art. 4 comma 1 del d.P.R. n. 151/2011 per le attività indicate nell'allegato I	8	In caso di presentazione contestuale di SCIA ai sensi dell'art. 4 comma 1 del d.P.R. n. 151/2011
☐	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc… connessa alla ulteriore segnalazione presentata	-	Ove prevista

Il/I Dichiarante/i

ELABORATI PROGETTUALI MINIMI A CORREDO DELLE ISTANZE DI PERMESSO DI COSTRUIRE

E SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ EDILIZIA

(Artt. 123 e 125 della l.r. 1/2015)

L'elencazione degli elaborati è applicabile alle istanze di titolo abilitativo ma il contenuto degli elaborati dipenderà dalla tipologia dell'intervento richiesto. Nel campo "note" e nella "descrizione del contenuto" i comuni potranno inserire dettagli e spiegazioni per favorire la corretta compilazione degli elaborati. I formati in PDF degli elaborati, i minimi individuati sono A4 ed A3, si dovranno adattare alle dimensioni dell'intervento, che coerenti con la scala minima definita, potranno avere formati superiori (Es A5, A0). Il file digitale ottenuto dagli elaborati dovrà essere in formato PDF e con una qualità massima di 150 Dpi a colori per limitarne le dimensioni e quindi limitare le problematiche della loro archiviazione**.**
L'uniformità della classificazione e normalizzazione degli elaborati, condiviso da tutti gli enti faciliterà la loro archiviazione e conservazione, consentendo l'invio automatico per via telematica verso altri Enti, quali ASL, Soprintendenza, Regione, Provincia, Arpa, VVFF, ect che sono coinvolti nel procedimento.

I	Descrizione	Descrizione Contenuto	Scala (minima)	Formato PDF (minimo) (Dbi 150 a colori)	Note
II	**Planimetria catastale**	Planimetria catastale relativa alla zona interessata dagli interventi aggiornata dal progettista, per un raggio di almeno 200 ml. In caso di vincolo dei terreni ai fini dell'applicazione dell'indice della densità edilizia vanno indicate le particelle interessate.	1:2000	A3	La planimetria del catasto (VAX) è in A3.
III	**Certificato/visura catastale**	copia con identificazione delle particelle oggetto di intervento di data non anteriore a 3 mesi accompagnato da autocertificazione di aggiornamento. In caso di obbligo del vincolo dei terreni ai fini dell'applicazione dell'indice di densità edilizia vanno indicate le particelle interessate.		A4	Formato A4
IV	**Estratto Planimetria del PRG/P. di F. vigente e adottato**	Planimetria relativa all'estratto del PRG/P. di F. vigente e adottato e relativa normativa tecnica di attuazione interessata	1:2000 1:1000	A4	Una pagina per ogni tipo di "estratto" dal PRG (strutturale, operativo, vincoli, ect) specificando la tematica rappresentata.
V	**Estratto Planimetria del piano attuativo** **Eventuale**	Planimetria estratta dall'eventuale strumento attuativo con l'indicazione degli elementi significativi ed indispensabili per la redazione del progetto (fili fissi, massimo ingombro, distacchi, consistenza plano volumetrica e destinazioni d'uso ammesse) e relativa normativa tecnica di attuazione interessata	Quella del piano attuativo	A4	Per ogni elemento necessario al progetto ripetere n pagine secondo le tematiche necessarie per l'intervento.
VI	**Planimetria localizzazione opere oggetto di intervento**	Planimetria del lotto/area interessato dall'intervento nel rapporto (1:500) contenente l'indicazione: • degli elementi necessari a determinare l'esatta ubicazione delle opere da realizzare, con l'indicazione dei limiti delle eventuali diverse previsioni del PRG/P.di.F. che interessino l'area oggetto di intervento • delle distanze delle opere da realizzare rispetto ai confini e/o fabbricati limitrofi • delle larghezze stradali e delle principali quote altimetriche sia naturali che di progetto riferite ad un caposaldo certo	1:500	A3	la planimetria contiene il piano quotato e i profili del terreno ante e post intervento al fine di valutare l'entità dei movimenti terra
VII	**Planimetria sistemazione ambientale dell'area di intervento** **Eventuale**	Planimetria nel rapporto (1:500) contenente l'indicazione: • dell'ubicazione, del numero e delle specie delle alberature esistenti • della sistemazione di progetto dell'area scoperta, con le relative opere di arredo urbano da realizzare, se prospicienti aree o vie pubbliche, compresi schemi grafici dei particolari costruttivi in scala 1:200 • delle alberature da impiantare, con specifico riferimento alla fattispecie prevista all'art. 82, comma 2 R.R. 2/2015 • delle piante di olivo presenti nell'area di pertinenza dell'intervento con riferimento all'art. 94 della l.r. 1/2015	1:500	A3	la planimetria contiene il piano quotato e i profili del terreno ante e post intervento al fine di valutare l'entità dei movimenti terra
VIII	**Planimetria degli spazi pubblici ed accessibilità** **Eventuale**	Planimetria nel rapporto (1:500) contenente l'indicazione: • degli spazi o superfici finalizzati al reperimento di eventuali dotazioni territoriali di verde e parcheggio con relativi computi analitici (calcolo e verifica superfici reperite) • delle modalità di accesso e di fattibilità dei collegamenti ai servizi pubblici e tecnologici inclusa l'indicazione del diritto qualora sia previsto l'utilizzo di aree non pubbliche • dei disegni relativi alle opere per lo smaltimento dei rifiuti liquidi (bianchi e neri); qualora manchi la fognatura deve essere indicato il progetto dell'impianto di smaltimento conforme alle disposizioni della normativa vigente e del contenuto della relazione geologica e relativa certificazione del tecnico abilitato	1:500	A3	eventuali atti pubblici, assensi o autorizzazioni I disegni relativi alle opere per lo smaltimento vanno prodotti anche nel caso di opere e interventi di smaltimento già esistenti. Eventuali particolari almeno alla scala 1:20
IX	**Piante, prospetti e sezioni edificio**	• Piante dell'edificio/opera in progetto, adeguatamente quotate al fine di valutare volumi e superfici, inerenti in caso di edificio, tutti i piani con la relative destinazioni d'uso, sia dei singoli vani che delle unità immobiliari, nonché della copertura. Per ciascun vano o locale oltre alla funzione dovrà essere indicata la superficie netta • Prospetti dell'edificio/opera in progetto riportanti le quote essenziali con indicazione della facciata avente la massima altezza. Qualora l'opera sia localizzata in maniera continua ad uno o più fabbricati, deve essere riportata l'indicazione dell'esistenza dei fabbricati limitrofi con relativo ingombro e delle eventuali caratteristiche architettoniche particolari • due sezioni significative e quotate dell'edificio/opera in progetto di cui, in caso di edificio, almeno una in corrispondenza della scala ed una nel senso parallelo alle pendenze delle falde del tetto, comprendenti il	1:100	A3	nel caso di ristrutturazioni di edifici esistenti o di varianti in corso d'opera, è necessario che si alleghi anche uno stato sovrapposto tra lo stato precedente e quello in progetto con diversa colorazione per le demolizioni e le nuove realizzazioni.

		profilo del terreno naturale e di quello a sistemazione ultimata estese fino ai punti di intersezione dei profili naturali con quelli di progetto e/o delle aree contermini di proprietà di soggetti terzi • Dichiarazione, relazione ed elaborati grafici o illustrativi relativi alla dimostrazione del rispetto delle normative in materia di abbattimento delle barriere architettoniche			
X	**Documentazione Fotografica**	Documentazione fotografica della zona o degli immobili interessati dalle opere nonché degli immobili contermini, che documenti anche le preesistenze vegetazionali, con i punti di presa indicati in apposita planimetria	300 dpi	10x15	Inserire una pagina iniziale che individua sulla pianta le posizioni dalle quali sono state scattate e numerarle. Le foto debbono rappresentare tutte le pareti dell'edificio esistente
XI	**Relazione tecnica della progettazione**	A. relazione tecnica descrittiva dei criteri seguiti nella progettazione e per l'inserimento nel contesto esistente, della qualità di materiali da rivestimento o di parametro esterno, nonché degli allacci ai servizi (scarico delle acque bianche e nere, approvvigionamento idrico, raccolta e smaltimento rifiuti, gas-metano con eventuali schemi grafici delle reti e dei relativi allacci). La relazione dovrà illustrare, ove necessario, le valutazioni effettuate dal progettista affinchè il progetto risulti conforme alla normativa comunale o sovraordinata in attuazione della D.G.R. 420/2007, la relazione deve inoltre contenere l'analisi degli elementi costruttivi e decorativi che caratterizzano l'edificio, la classificazione dell'edificio ai sensi della stessa DGR e deve descrivere: • Il rilievo di particolari architettonici e decorativi, in scala 1:20, sostituibile con un'esauriente documentazione fotografica nel caso si tratti di elementi sottoposti solo a restauro • La documentazione storica, in quanto esistente, comprendente planimetrie storiche, rilievi antichi, stampe, documenti, certificati storici catastali, fotografie e quant'altro possa contribuire alla conoscenza dell'edificio • La relazione sullo stato di conservazione dell'edificio e sulle tecniche di intervento che si intende eseguire, con specifico riferimento ai vari tipi di strutture e di materiali, alle finiture ed alle coloriture. B. Dati tecnici riassuntivi da cui risultino: • i dati relativi alle prescrizioni o limitazioni poste dal PRG/P. di F., dal piano attuativo e dai piani di settore con le indicazioni progettuali che dimostrino il rispetto di dette prescrizioni o limitazioni interessanti l'area/edificio oggetto di intervento • la superficie del lotto con il computo della parte edificabile • calcoli analitici del rapporto di copertura, della superficie coperta e/o della superficie utile coperta e della volumetria, in funzione degli indici ammessi dallo strumento urbanistico generale o attuativo, consentite nel lotto e quelle da realizzare • la superficie degli spazi destinati a dotazioni territoriali per parcheggio e verde pubblico e privato con dimostrazione del rispetto dei limiti posti dallo strumento urbanistico generale o attuativo o dalla normativa regionale • il numero degli alloggi • la superficie utile coperta destinata ad attività produttive e servizi • la superficie di vendita nel caso di attività commerciali • il numero dei posti letto previsti nel caso di attività turistico-produttive • i dati relativi agli interventi obbligatori, ai materiali ed alle tecniche di cui al Titolo I, Capo I, Sezione VII del R.R. 2/2015 in materia di sostenibilità ambientale. I dati sul rispetto dei requisiti di protezione acustica dell'edificio, se dovuti C. Documentazione atta a documentare il rispetto della normativa in materia di prevenzione delle cadute dall'alto di cui alla l. r. 16/2013 ed al R.R. 5/2014. D. Riferimenti normativi in materia di abbattimento delle barriere architettoniche ed Illustrazione delle previsioni progettuali per il rispetto degli stessi, corredata, ove previsto, da grafici ed asseverazione		A4	
XII	**Dati inerenti scavi e riporti di terreno Eventuale**	Scheda che indica le quantità di scavi e i riporti di terreno, nonché le modalità di realizzazione, di accertamento, deposito e utilizzo delle terre e rocce conseguenti le opere di scavo ai sensi della DGR n. 674 20/5/2013, n. 461, nonché dalle vigenti normative di settore (D.lgs. 152/82006 e D.L. n. 69/2013 convertito con modificazioni dalla L. 98/2013 – art. 8 L. 164/2014)		A4	
XIII	**Relazione geologica ed idraulica Eventuale**	Relazione geologica ed idraulica anche ai fini del vincolo idrogeologico e dello smaltimento delle acque reflue non in fognatura, nonché del rispetto delle disposizioni del PAI, certificata dal tecnico abilitato		A4	
XIV	**Relazione su tutela vincoli Eventuale**	Relazione paesaggistica semplificata nella quale sono evidenziate le preesistenze e gli elementi oggetto di tutela, nonché l'incidenza su questi dell'intervento progettato. (In caso di interventi negli ambiti di cui al comma 1 dell'articolo 112 della l.r. n. 1 del 21/1/2015 da sottoporre a parere della Commissione comunale per la qualità architettonica ed il paesaggio)		A4	
XV	**Calcolo contributo di costruzione Eventuale**	Illustrazione della sussistenza dei presupposti per fruire dell'esenzione parziale o totale ovvero delle modalità di determinazione del contributo con relativo calcolo degli oneri relativi alle opere di urbanizzazione primaria e secondaria e del costo di costruzione, con riferimento alle specifiche normative. Nel caso di edilizia convenzionata dovrà essere prodotto elaborato che documenti la sussistenza dei presupposti, anche dimensionali, stabiliti dal Comune, per accedere a tale regime con schema di convenzione utilizzando quello predisposto dal Comune o, in assenza,quelli regionali per l'edilizia convenzionata (DGR 492/2012)		A4	
XVI	**Calcolo monetizzazione**	Illustrazione della sussistenza dei presupposti per la monetizzazione delle aree per standard urbanistici e relativo calcolo		A4	

	aree **Eventuale**				
XVII	**Documentazione vincolo paesaggistico** (in caso di interventi ricadenti nelle aree sottoposte a vincolo ex D.Lgs. 42/2004 e qualora la richiesta di autorizzazione sia contestuale e inclusa all'istanza di titolo abilitativo) **Eventuale**	Documentazione necessaria alla verifica della autorizzazione paesaggistica di cui al DPCM 12.12.2005 e D.P.R. 139/2010	1:100	A3	
XVIII	**Elementi progettuali nel caso di realizzazione di pozzi domestici e non domestici**	Documentazione necessaria per le opere relative all'escavazione di pozzi e per la richiesta di concessione di attingimenti come previsto dalle vigenti normative		A4	

Il comune può apportare elementi informativi necessari per rendere coerenti i contenuti degli elaborati con il regolamento edilizio e le NTA del PRG. Una rimodulazione o accorpamento degli elaborati proposti da questo schema è possibile. Le eventuali proposte di modifica in modo che queste possano essere condivise e siano tali da mantenere standardizzato (comune a tutti gli enti) l'interscambio automatizzato per via telematica con gli Enti coinvolti nei vari procedimenti autorizzativi. Mantenere uno standard è un prerequisito indispensabile per lo scambio di documenti e dati in formato digitale.

COMUNE DI _____

Provincia di _____

CERTIFICAZIONE PREVENTIVA

SULL'ESISTENZA E SULLA QUALITA' DEI VINCOLI

(Articolo 115 della legge regionale n. 1 del 21 gennaio 2015)

Il/La sottoscritt ……
(Cognome e nome)

in qualità di Responsabile del SUAPE

Con riferimento alla domanda presentata da ……

In data …… prot. n. …… concernente la richiesta della certificazione preventiva sull'esistenza e sulla qualità dei vincoli, ai sensi dell'art. 115 della l.r. n. 1 del 21/01/2015 relativamente alle ☐ aree ☐ immobili appositamente individuati dal richiedente nella documentazione e relativa cartografia allegata alla domanda medesima, distinti dalla/e particella/e n. …… sub. …… del foglio …… nel ☐ Catasto Fabbricati ☐ Catasto Terreni del Comune di ……

ricadente in Fraz./Loc. ……..

Via …… n. ……

Verificati:

☐ la strumentazione urbanistica comunale sia vigente che adottata;
☐ il P.T.C.P. della Provincia di …….. sia vigente che adottato;
☐ le disposizioni del vigente Regolamento comunale per l'attività edilizia per quanto compatibili con le disposizioni regionali emanate in applicazione degli artt. 245 e 248 e 249 della l.r. 1/2015;
☐ le previsioni dei piani di settore che hanno rilevanza sull'attività edilizia
☐ le disposizioni di legge e le norme che hanno incidenza sull'attività edilizia

CERTIFICA

1. VINCOLI E NORMATIVE DI CARATTERE AMBIENTALE

1.1
☐ le aree
☐ gli immobili oggetto della domanda:
- ☐ ricadono in area assoggettata alle disposizioni di tutela dei beni culturali di cui alla Parte II del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42;
- ☐ ricadono tra quelli assoggettati alle disposizioni di tutela dei beni paesaggistici di cui
  - ☐ all'art. 136 del d.lgs. 42/2004
  - ☐ all'art. 142 del d.lgs. 42/2004

1.2
☐ le aree
☐ gli immobili sono interessati dai seguenti ambiti di tutela:
- ☐ Rete Natura 2000 di cui all'art. 84 della l.r. 1/2015 (carta n. 8 allegata alla l.r. 27/2000) denominato ……
- ☐ Zone di elevata diversità floristico – vegetazionale di cui all'art. 83 della l.r. 1/2015 (carta n. 8 allegata alla l.r. 27/2000)
- ☐ Aree di particolare interesse naturalistico ambientale di cui all'art. 83 della l.r. 1/2015 (carta n. 9 allegata alla l.r. 27/2000)
- ☐ Aree di interesse geologico e singolarità geologiche di cui all'art. 86 della l.r. 1/2015 (carta n. 11 allegata alla l.r. 27/2000)
- ☐ aree boscate di cui all'articolo 85 della l.r. n. 1/2015 perimetrate in termini fondiari dallo

---

Le sezioni e le informazioni che possono variare sulla base della diversa legislazione regionale sono contrassegnate con un asterisco (*).

strumento urbanistico generale;
- ☐ Fasce di transizione delle aree boscate di cui all'art. 85 della l.r. 1/2015
- ☐ aree contigue ad aree naturali protette di cui all'articolo 87, comma 3 della l.r. 1/2015 (carta n. 13 allegata alla l.r. 27/2000);
- ☐ centri storici indicati all'articolo 96, della l.r. 1/2015, nonché al Titolo III, Capo II della stessa l.r. 1/2015 (carta n. 23 allegata alla l.r. 27/2000) perimetrati in termini fondiari dallo strumento urbanistico generale;;
- ☐ architettura religiosa o militare di cui all'art. 96 l.r. 1/2015 (carta n. 23 allegata alla l.r. 27/2000);
- ☐ elementi del paesaggio antico indicati all'articolo 96 l.r. 1/2015 (carta n. 25 allegata alla l.r. 27/2000);
- ☐ viabilità storica indicatia all'articolo 96 l.r. 1/2015 (carta n.26 allegata alla l.r. 27/2000);
- ☐ abbazie e principali siti benedettini indicati all'articolo 96 l.r. 1/2015 (carte n.26 e n. 28 allegata alla l.r. 27/2000);
- ☐ zone di tutela dell'antica Via Flaminia di cui all'art. 96 l.r. 1/2015 (carta n. 28 allegata alla l.r. 27/2000);
- ☐ l'edificato civile di particolare rilievo architettonico e paesistico, indicati all'articolo 96 l.r. 1/2015 (carta n. 24 allegata alla l.r. 27/2000);
- ☐ edifici ricadenti nelle zone agricole censiti dai comuni, ai sensi dell'articolo 89, comma 4 della l.r. 1/2015 quali immobili di interesse storico–architettonico e culturale.
- ☐ aree di particolare interesse agricolo di cui all'articolo 92 della l.r. 1/2015 individuate in termini fondiari dallo strumento urbanistico generale.

1.3 ☐ le aree
☐ gli immobili sono interessati altresì:
- ☐ dalle aree naturali protette di cui all'art. 17 della l.r. n. 9/1995 ……...
- ☐ dalle aree di studio delle aree naturali protette di cui all'art. 17 della l.r. n. 9/1995 ……
- ☐ dal parco nazionale dei Monti Sibillini di cui alla l. 394/1991 …….
- ☐ dal Sistema territoriali di interesse naturalistico e ambientale del Monte Peglia e Selva di Meana di cui alla l.r. n. 29/10/1999, n. 29 e s.m.i.;

2. VINCOLI DI CARATTERE URBANISTICO

2.1 ☐ le aree
☐ gli immobili, ai fini delle modalità attuative dello strumento urbanistico generale:
- ☐ non sono subordinati all'approvazione di Piano attuativo;
- ☐ sono subordinati all'approvazione di Piano attuativo;

2.2 ☐ le aree
☐ gli immobili sono ricompresi:
- ☐ zone di salvaguardia contigue a opere di difesa dello Stato o a stabilimenti militari, di cui all'articolo 333 del d.lgs. 15/3/2010, n. 66;
- ☐ nelle zone di salvaguardia in prossimità della linea doganale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19 del decreto legislativo 8 novembre 1990, n. 374;

2.3 ☐ le aree
☐ gli immobili sono ricompresi:
- ☐ servitù viarie
- ☐ servitù ferroviarie
- ☐ servitù portuali
- ☐ servitù aeroportuali
- ☐ vincolo di rispetto cimiteriale
- ☐ servitù di usi civici

2.4 ☐ le aree
☐ gli immobili
☐ l'immobile oggetto della presente certificazione rientra/rientrano nelle disposizioni di cui:
- ☐ al vincolo Ferroviario (DPR 753/80 - D.M. 6/7/82e art. 101 l.r. n. 1/2015)
- ☐ al vincolo derivante dal Nuovo Codice della strada e del Regolamento di Esecuzione di cui al D.Lgs. n. 285/1992 e al D.P.R. n. 495/1992, nonché nella relativa disciplina regionale di cui all'art.100 della l.r. n. 1/2015;
- ☐ Al Titolo VI, Capo III, Sezione I e II della legge regionale 1/2015 (Disposizioni per la rete viaria) e al titolo I, Capo I, Sezione VI del r.r. 2/2015(Rete viaria) e relativo regolamento viario comunale in attuazione della D.G.R. n. 389 del 23/3/1999;
- ☐ Al Titolo VI, Capo III, Sezione III della l.r. 1/2015 (Rete escursionistica) e relativo disciplinare tecnico di cui alla D.G.R. n. 1254 del 22/8/1999
- ☐ alla classificazione acustica ed ☐ al Piano di risanamento acustico (Legge 26.10.1995 n. 447 e l.r. n. 1/2015, Titolo VI, Capo V e r.r. 2/2015, Titolo III);
- ☐ al D.Lgs. 334/99 e al D.M. 9/5/2001 sugli immobili classificati quali impianti a rischio di incidente rilevante

3. VINCOLI DI CARATTERE IDRAULICO ED IDROGEOLOGICO

3.1 ☐ le aree
☐ gli immobili rientrano nelle disposizioni di cui:
- ☐ al vincolo Idrogeologico (R.D. 3267/23)

☐ all'art. 107 l.r. 1/2015 (Criteri per la tutela e l'uso del territorio regionale soggetto ad inquinamento e per il risanamento dei corpi idrici e loro utilizzo (carta n. 45 allegata alla l.r. 27/2000)

☐ all'art. 108 l.r. 1/2015 (Fasce di rispetto dei corsi d'acqua e dei laghi (carte nn. 46 e 47 allegate alla l.r. 27/2000)

☐ Piano di bacino Tevere - VI Stralcio funzionale per l'assetto idrogeologico P.A.I. (Piano Assetto Idrogeologico) - primo aggiornamento approvato con D.P.C.M. 10 aprile 2013 (G.U. n. 188 del 12/8/2013) e relative disposizioni regionali di cui alle deliberazioni Giunta Regionale n. 447/2008 e n. 707/2008

☐ Decreto Autorità Bacino Fiume Tevere 16 luglio 2008, n. 25 "Modifiche ed integrazioni al piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico - PAI, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 novembre 2006" - Orvieto: Fiumi Paglia e Chiani

☐ PS2 (Piano Stralcio Lago Trasimeno approvato con DPCM 19 luglio 2002) e relative disposizioni regionali di cui alla D.G.R. n. 918/2003 approvato con …… in data ……

☐ PS3 (Piano Stralcio Lago di Piediluco) approvato con D.P.C.M. 27 aprile 2006 "Approvazione del "Piano di bacino del fiume Tevere - III stralcio funzionale per la salvaguardia delle acque e delle sponde del lago di Piediluco - P.S.3", e relative disposizioni regionali di cui alla DGR 200/2008.

☐ alla normativa sismica ai sensi della Parte II, Capi I e IV del D.P.R. 380/2001, e l.r. 1/2015, Titolo VI, Capo VI;

4. VINCOLI DERIVANTI DAL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE

4.1 ☐ Normativa paesaggistica delle N.T.A. del PTCP – articoli ……...
……
……..

5. INDICAZIONI DELLA NORMATIVA URBANISTICO – EDILIZIA

5.1 ☐ le aree
☐ gli immobili sono disciplinati:

- ☐ dal vigente P.R.G./P. di F. approvato con …… in data …… ed interessa la zona omogenea o ambito …… di cui all'articolo …….. delle N.T.A. del P.R.G/P. di F.;
- ☐ dal vigente Regolamento Comunale per l'attività edilizia ed in particolare dagli artt. …… che disciplinano il calcolo delle superfici, delle altezze e delle distanze relative alla edificazione in applicazione del r.r. 2/2015, Titolo I;
- ☐ dal P.R.G./P. di F. o dalla variante al P.R.G./P.di F. adottato/adottata con atto C.C. n. …… in data ……
- ☐ dal P.T.C.P. della Provincia di …….. vigente relativamente alle prescrizioni aventi carattere di prevalenza sulla pianificazione comunale ed in particolare agli artt. …….. ;
- ☐ dal Piano attuativo approvato con atto C.C. n. …… in data …….. di cui alla convenzione stipulata in data……
- ☐ dal programma di recupero urbano approvato con deliberazione consiliare n. …….. del …… ai sensi dell'art. 11 del D.L. n. 398/1993 convertito in legge n. 493/1993;
- ☐ dal programma integrato di intervento approvato con deliberazione consiliare n. …….. del …… ai sensi dell'art. 16 della legge n. 179/1992;
- ☐ dal piano urbano complesso approvato con Deliberazione Consiliare n. …….. del …….. ai sensi della l.r. n. 1/2015, Titolo III, Capo III;
- ☐ dal contratto di quartiere di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 30/12/2002;
- ☐ dal Piano di settore …… relativamente alle prescrizioni aventi carattere di prevalenza sulla pianificazione comunale ed in particolare agli artt. …… ;
- ☐ Dal Programma urbanistico approvato con ……..
……..

5.2 in particolare per ☐ le aree gli immobili ☐ lo strumento urbanistico generale ☐ il piano attuativo approvato prescrive il rispetto delle seguenti norme e relativi parametri edilizi:

Foglio	Partic.	Zona o insediamento di PRG/P di F./lotto o edificio oggetto di piano attuativo	Destinazioni d'uso consentite	Parametri max ammissibili					
				I.T. mc./mq.	I.F. mc./mq.	R/Cop mq./mq.	I.U.F. mq./mq.	I.U.T mq./mq.	H ml.

Altro *(Precisare)* …….. …….. …….. ……..									

6.2 che in relazione agli insediamenti ☐ commerciali ☐ direzionali ☐ artigianali - industriali ☐ turistico – produttivi ☐ …… le relative dotazioni territoriali debbono essere reperite ai sensi ☐ dell'articolo ……..del r.r. 2/2015:

☐ dell'articolo …….. delle N.T.A. del P.R.G./P. di F.
le relative aree sono reperibili in attuazione della convenzione inerente il Piano attuativo stipulata in data …… Rep. n. ……
le relative aree sono reperibili in attuazione di atto d'obbligo sottoscritto in data …….. e registrato ……..e trascritto ……..
le relative aree possono essere monetizzate ☐ in tutto ☐ in parte ai sensi dell'articolo 88 del r.r. 2/2015, in conformità al provvedimento comunale n. …….

6.4 ☐ che per le nuove costruzioni sull'area interessata è prescritto il reperimento di spazi a parcheggio pertinenziale privato previsti all'art. 77, comma 4 del del r.r. 2/2015.

NOTE:

……
.
……
.
……
.
……
.
……
.

La presente certificazione preventiva conserva la validità per un anno dalla data di rilascio, salvo che intervengano eventuali variazioni sui vincoli o modifiche delle normative urbanistiche ed edilizie.

……li …….. ……..
(Luogo e data) *(Timbro e firma del Responsabile del SUAPE)*

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DEL PIANO ATTUATIVO
(Art. 55, comma 1 lettera e) della l.r. 1/2015)

Il/La sottoscritto/a

Cognome						
Nome						
Nato a		**Il**				
Codice fiscale/ P.IVA						
Residente in						
Via/loc.			**N.**		**Cap.**	
Telefono						
e-mail		**PEC**				
Iscritto all'Ordine/ Collegio de						
Della Provincia/Regione di			**Al n.**			

nella sua qualità di **Tecnico abilitato,** ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000

Consapevole della qualifica di persona esercente un servizio di pubblica necessità che assume ai sensi dell'articolo 29, comma 3 del D.P.R. n. 380/2001 del T.U. e delle sanzioni, anche penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, anche in applicazione dell'art. 140, comma 5 e 142, comma 3 della l.r. 1/2015 con la sottoscrizione della presente e la redazione del progetto:

Con riferimento al Piano attuativi di iniziativa ☐ privata ☐ pubblica ☐ mista
Relativo ai seguenti aree ed immobili ubicate nel Comune di ……..

Dati relativi all'immobile oggetto di intervento

☐ unità immobiliare ……..
(Specificare se: intero fabbricato e/o parte di fabbricato)

ubicata in fraz./loc. ……...

Via ……..…… n. ……..

☐ Terreno ubicato in: ……

fraz./loc. ……Via ……..

Censiti ai vigenti:

Catasto Terreni

Foglio	Particella

Catasto Fabbricati

Foglio	Particella	Sub

☐ Nel caso di intervento su edifici esistenti si dichiara che l'edificio e le aree oggetto di intervento ai sensi della D.G.R. 420/2007 sono classificabili come:
☐ Edilizia speciale, monumentale o atipica

☐ Edilizia ordinaria tradizionale prevalentemente integra

☐ Edilizia ordinaria tradizionale prevalentemente alterata

☐ Edilizia ordinaria recente, totalmente alterata o priva di caratteri tradizionali

☐ Edilizia storico produttiva

☐ Aree inedificate pubbliche o ad uso pubblico

☐ Aree inedificate di rispetto

☐ Aree inedificate di pertinenza degli edifici esistenti

☐ gli interventi sono compatibili con quanto previsto dalla DGR 420/2007 ……..

……

a) ☐ che come risulta dalla istanza di approvazione del piano attuativo sottoscritta dal proprietario o dall'avente titolo l'immobile oggetto di intervento:

a1 ☐ non è stato interessato da domanda di condono edilizio

(ovvero)

a2 ☐ è stato interessato da domanda di condono edilizio di cui ☐ (L. 47/85) ☐ (L. 724/94) ☐ (D.L. 269/2003 e l.r. 21/2004) definito con titolo in sanatoria n. ……. del …….

☐ non ancora definito con il rilascio del titolo a sanatoria

a3 ☐ Che l'immobile ☐è stato oggetto di accertamento di conformità per opere realizzate in assenza o difformità dal titolo abilitativo edilizio definito con titolo in sanatoria n. ……. del …….

a4 ☐ è stato oggetto di provvedimenti sanzionatori pecuniari che, ai sensi dell'art. 141, comma 9 della l.r. 1/2015, hanno legittimato e consentito il mantenimento di ……
……
(descrivere porzioni oggetto di sanzione pecuniaria per il mantenimento)

a5 ☐ non sono pendenti ☐ sono pendenti procedimenti sanzionatori per illeciti edilizi relativi a ……..

b) ☐ Che la situazione dell'immobile, o parte di esso, è legittima sotto il profilo urbanistico - edilizio ai sensi dell'art. 22 del r.r. 2/2015 *(indicare eventuali titoli abilitativi)*

……..……
……...
……...

(ovvero)

☐ Che l'immobile è stato realizzato in data antecedente al …… e quindi è

☐ già esistente alla data di entrata in vigore della legge 6 agosto 1967, n. 765

☐ allega a tal fine la seguente documentazione:

……...
……...
……...
……...

c) ☐ l'edificio non è individuabile nella sua interezza originaria, perché parzialmente diruto, la sua consistenza, in assenza di chiari elementi tipologici e costruttivi è definita da elementi sufficienti a determinare la consistenza edilizia e l'uso dei manufatti, quali:

☐ studi e analisi storico-tipologiche supportate anche da documentazioni catastali o archivistiche

☐ documentazione fotografica che dimostri la consistenza originaria dell'edificio

☐ atti pubblici di compravendita

☐ certificazione catastale

☐ allegati all'istanza:

……...

……..
……..

d) ☐ che la destinazione d'uso in atto nella/nelle unità immobiliari è la seguente …….. ed è conforme alle disposizioni di cui ☐ all'articolo 155, comma 2 della l.r. 1/2015 ☐ all'articolo 137, comma 6 della l.r. 1/2015

Tenuto conto degli esiti della istruttoria preliminare tenutasi in data …….. ai sensi dell'art. 56, comma 1 della l.r. 1/2015 come da attestazione riportata in calce nei documenti del piano attuativo, da valere ai fini del procedimento (Eventuale)

Tenuto conto che la superficie territoriale interessata dal piano attuativo è di Ha ……. e pertanto il Comune è tenuto a convocare la Conferenza di servizi al fine di acquisire preventivi pareri e nulla osta necessari (art. 56, comma 1 della l.r. 1/2015)

ATTESTA

che ☐ le previsioni del Piano Attuativo ☐ della variante al piano attuativo di iniziativa ……. relative ad aree ed immobili come sopra evidenziati classificate dal Vigente strumento urbanistico generale come zona/insediamento ……
……..
……..

SONO CONFORMI

☐ al Piano regolatore generale vigente del Comune;
☐ al Programma di fabbricazione vigente del Comune;
☐ al Piano Regolatore Generale, parte strutturale e parte operativa, vigente del Comune;
  ☐ che destina e disciplina le aree interessate nel modo seguente: ……..
☐ **NON SONO IN CONTRASTO** con la variante allo strumento urbanistico generale adottata dal consiglio comunale con atto n. …… in data ……..

SONO IN VARIANTE

☐ al Piano Regolatore Generale vigente del Comune (solo P.A. di iniziativa pubblica o mista);
☐ al Programma di fabbricazione vigente del Comune (solo P.A. di iniziativa pubblica o mista);
☐ al Piano Regolatore Generale, parte operativa vigente nel Comune 8art. 56, comma 17 l.r. 1/2015);
  ☐ che classifica e disciplina le aree interessate nel modo seguente: ……
  ……..
  ……..
  La variante consiste ……..
  ……..
  ……..

☐ Prevedono variante al PRG, parte operativa, nei limiti di cui all'art. 58 della l.r. 1/2015 (*Precisare*) …….
  ……..

SONO CONFORMI

☐ al Regolamento comunale per l'attività edilizia vigente
☐ ai seguenti Piani e programmi comunali di settore vigenti:
  ☐ Piano di disciplina dell'arredo urbano
  ☐ Disciplina comunale in materia di commercio (L. 114/1998 e l.r. 10/2014)

- ☐ Piano di classificazione acustica e di risanamento acustico (Titolo VI, Capo V della l.r. 1/2015 e Titolo III, Capo I del r.r. 2/2015)
- ☐ alle previsioni del P.T.C.P. della Provincia di …….. relativamente alle norme che prevalgono sulla pianificazione del comune
- ☐ alle previsioni del Piano Paesaggistico Regionale di cui alla l.r. 1/2015.
- ☐ alla normativa del piano di settore ☐ PS2 - ☐ PS3 - ☐ PAI
- ☐ ……

RISPETTANO

☐ **le norme vigenti in materia di sicurezza:**
- ☐ Vigili del Fuoco
- ☐ norme di tutela di strade e ferrovie D.Lgs. 285/1992, DPR 495/92, DPR 753/1980 e artt. 101 e 105 l.r. 1/2015
- ☐ sicurezza costruzioni in zona sismica – art. 84 DPR 380/2001 e relativa normativa tecnica

☐ **le norme igenico-sanitarie vigenti**:
- ☐ regolamento comunale di igiene, in base alle vigenti normative
- ☐ normativa in materia di scarichi delle acque reflue
- ☐ normativa in materia di approvvigionamento idrico e di acquedotto

☐ **le norme vigenti in materia di eliminazione o superamento delle barriere architettoniche:**
- ☐ DPR 380/2001 e relativa normativa tecnica

E' fatto salva la verifica ai fini igienico –sanitari del piano attuativo di competenza della ASL ai sensi dell'art. 56, comma 6 della l.r. 1/2015

ATTESTA altresì

che il piano attuativo (o la variante al piano attuativo) in questione:
- ☐ contiene le dotazioni territoriali e funzionali minime di cui al r.r. 2/2015, Titolo II, Capo I, Sezione III ☐ eventuale richiesta di monetizzazione (precisare) …….. ……
- ☐ ricade in zona vincolata ai fini paesaggistici ai sensi del D.Lgs. 22/1/2004, n. 42 per cui si allega la relazione paesaggistica per quanto previsto all'art. 56, comma 14 della l.r. 1/2015 e gli elaborati tecnici di progetto definitivo delle opere infrastrutturali e di urbanizzazione;
- ☐ interessa aree o immobili

SI	NO	
☐	☐	le aree di particolare interesse naturalistico ambientale (art. 83, comma 5 della l.r. 1/2015)
☐	☐	aree di particolare interesse geologico e singolarità geologiche (art. 86 della l.r. 1/2015)
☐	☐	aree boscate (art. 85 della l.r. 1/2015)
☐	☐	fasce di rispetto delle aree boscate (art. 85 l.r. 1/2005)
☐	☐	le aree naturali protette (art. 87, commi 1, l.r. 1/2015)
☐	☐	le aree contigue alle aree naturali protette (art. 87, commi 1 e 3, l.r. 1/2015)
☐	☐	aree di studio delle aree naturali protette (art. 87, commi 1 e 2 l.r. 1/2015)
☐	☐	i centri storici (art. 96, comma 1, lett. a) l.r. 1/2015)
☐	☐	l'architettura religiosa o militare (art. 96, comma 1, lett. c) l.r. 1/2015)
☐	☐	i siti archeologici e gli elementi del paesaggio antico (art. 96, comma 1, lett. d) l.r. 1/2015)
☐	☐	la viabilità storica (art. 96, comma 1, lett. e) l.r. 1/2015)
☐	☐	le abbazie benedettine (art. 96, comma 1, lett. f) l.r. 1/2015)
☐	☐	le aree corrispondenti al percorso dell'antica Via Flaminia e relative diramazioni

riconosciute quali zone di interesse archeologico (art. 96, comma 1, lett. g) l.r. 1/2015)

- ☐ ☐ l'edificato civile di particolare rilievo architettonico e paesistico (art. 96, comma 1, lett. h) l.r. 1/2015)
- ☐ ☐ oliveti (art. 94 l.r. 1/2015)
- ☐ ☐ gli edifici, censiti dai comuni, sparsi nel territorio costituenti beni immobili di interesse storico, architettonico e culturale, ai sensi dell'articolo 89, comma 4 della l.r 1/20015

☐ Interessa immobili o aree vincolate come bene culturale ai sensi del D.lgs. 42/2004;
☐ contiene la previsione di insediamenti commerciali e ne rispetta la relativa disciplina ai sensi della l.r. 10/2014;
☐ ricade in zona sismica ovvero ☐ in zona di consolidamento degli abitati ai sensi della Legge 2 febbraio 1974 n. 64;
☐ ricade in zona vincolata ai fini idrogeologici sensi del R.D. 30.12.1923 n. 3267;
☐ ricade nel territorio ☐ di un'Area naturale protetta ……
☐ Parco Monti Sibillini ☐ di un'Area contigua ☐ di un'Area di studio di cui alla Legge 394/1991 e L.R. 3.3.1995 n. 9 e art. 87 della l.r. 1/2015;
☐ Poiché riguarda la Rete Natura 2000 di cui all'art. 84 della l.r. 1/2015 è stata acquisita la relativa valutazione di incidenza (Determinazione Dirigenziale n. …… del ……..) ai sensi del DPR 357/1997 (DGR 613/2004, DGR 812/2006, DGR 1274/2008 e DGR 5/2009)
☐ che le previsioni del piano attuativo
  - ☐ sono escluse dal campo di applicazione della procedura di VAS ai sensi dell'art. 3, comma 4 della l.r. 12/2010;
  - ☐ ai fini della eventuale esclusione dalla procedura di VAS debbono essere sottoposte a verifica di assoggettabilità anche semplificata, ai sensi dell'art. 239, comma 3 della l.r. 1/2015 ed a tal fine si allega apposita relazione sull'impatto ambientale;
  - ☐ non sono soggette a VAS ☐ in applicazione dell'art. 239, comma 4 ☐ dell'art. 242, comma 2 ☐ 242 comma 3 della l.r. 1/2015;
  - ☐ che il piano attuativo prevede le misure obbligatorie di cui al R.R. 2/2015, Cpo I, Sezione VII, relativamente a:
    - ☐ recupero dell'acqua piovana ……
    - ☐ permeabilità dei suoli ……..
    - ☐ realizzazione di parcheggi ……

Allegati:

……
……
……
……
……
……

…… lì ……..

IL TECNICO ABILITATO

……

Si allega copia fotostatica, non autenticata, di documento di identità